



Estratto del verbale della seduta del
28.06.2021

Auszug aus dem Protokoll der Sitzung
vom

DELIBERAZIONE N.

121

BESCHLUSS Nr.

Oggetto:

Approvazione del Documento di economia e
finanza regionale (DEFR) 2021

Betreff:

Genehmigung des Wirtschafts- und
Finanzdokuments der Region (WFDR) 2021

Arno Kompatscher	Presidente / Präsident	presente/anwesend
Maurizio Fugatti	Vice Presidente sostituto del Presidente / Vizepräsident-Stellvertreter des Präsidenten	assente/abwesend
Waltraud Deeg	Vice Presidente / Vizepräsidentin	presente/anwesend
Giorgio Leonardi	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Lorenzo Ossanna	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Manfred Vallazza	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Antonella Chiusole	Vicesegretaria generale della Giunta regionale / Vizegeneralsekretärin der Regionalregierung	presente/anwesend

Su proposta del Presidente Arno
Kompatscher

Auf Vorschlag des Präsidenten Arno
Kompatscher

Ripartizione I – Risorse finanziarie

Abteilung I - Finanzen

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visti il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. e la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e s.m.;

Richiamato in particolare l'articolo 8-bis della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e s.m. che al comma 2 prevede che la Giunta regionale approvi il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) entro il 30 giugno di ogni anno e ne curi la trasmissione al Consiglio regionale, che lo esamina secondo le procedure previste dal proprio Regolamento interno;

Dato atto che il DEFR viene elaborato ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. e che individua, con riferimento al periodo di validità del bilancio di previsione, gli obiettivi programmatici necessari per il conseguimento delle linee strategiche definite nel Programma di legislatura e fornisce un'indicazione di massima delle azioni attraverso le quali si prevede di raggiungere i predetti obiettivi;

Evidenziato che una maggiore articolazione dei contenuti del DEFR potrà essere effettuata con apposita nota di aggiornamento dello stesso, che verrà approvata unitamente al disegno di legge regionale concernente il bilancio di previsione 2022-2024;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021 allegato alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale, elaborato a seguito delle azioni e degli obiettivi strategici rappresentati dalle strutture organizzative;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

Die Regionalregierung hat über die oben genannte Angelegenheit beraten und Folgendes beschlossen:

Aufgrund des gesetzesvertretenden Dekrets vom 23. Juni 2011, Nr. 118 i.d.g.F. und des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 3 i.d.g.F.;

Aufgrund insbesondere des Art. 8-bis Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 3 i.d.g.F., laut dem die Regionalregierung das Wirtschafts- und Finanzdokument der Region (WFDR) innerhalb 30. Juni jeden Jahres zu genehmigen und es dem Regionalrat zu übermitteln hat, der es nach dem in seiner Geschäftsordnung vorgesehenen Verfahren überprüft;

Nach Bestätigung der Tatsache, dass das im Sinne des gesetzesvertretenden Dekrets vom 23. Juni 2011, Nr. 118 i.d.g.F. erstellte WFDR in Bezug auf die Gültigkeitsdauer des Haushaltsvoranschlags die programmatischen Ziele festlegt, die zur Einhaltung der im Regierungsprogramm festgesetzten strategischen Leitlinien erforderlich sind, und die wesentlichen Schritte zu deren Erreichung angibt;

Nach Feststellung der Tatsache, dass der Inhalt des WFDR im entsprechenden Aktualisierungsbericht vertieft werden kann, der zusammen mit dem regionalen Gesetzentwurf über den Haushaltsvoranschlag 2022-2024 genehmigt wird;

Nach Einsichtnahme in das diesem Beschluss als ergänzender und wesentlicher Bestandteil beigelegte Wirtschafts- und Finanzdokument der Region (WFDR) 2021, welches aufgrund der strategischen Maßnahmen und Ziele erstellt wurde, die die Organisationsstrukturen unterbreitet haben;

**beschließt
die Regionalregierung**

1) di approvare l'allegato Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di disporre la trasmissione del DEFR di cui al precedente punto 1) al Consiglio regionale ai sensi del comma 2 dell'articolo 8-bis della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e s.m..

mit Einhelligkeit gesetzmäßig abgegebener Stimmen,

1. das diesem Beschluss als ergänzender und wesentlicher Bestandteil beigefügte Wirtschafts- und Finanzdokument der Region (WFDR) 2021 zu genehmigen;

2. die Übermittlung des WFDR laut Z. 1. an den Regionalrat im Sinne des Art. 8-bis Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 3 i.d.g.F. zu veranlassen.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

DER PRÄSIDENT

Arno Kompatscher
firmato digitalmente / digital signiert

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

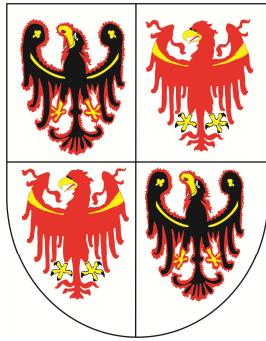
Gelesen, bestätigt und unterzeichnet

LA VICESEGRETARIA GENERALE
DELLA GIUNTA REGIONALE

DIE VIZEGENERALSEKRETÄRIN
DER REGIONALREGIERUNG

Antonella Chiusole
firmato digitalmente / digital signiert

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).



**DOCUMENTO DI
ECONOMIA E
FINANZA REGIONALE**

**(DEFR)
2021**

**WIRTSCHAFTS- UND
FINANZDOKUMENT
DER REGION**

**(WFDR)
2021**

PREMESSA

Il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) rappresenta il principale documento di programmazione dell'Ente secondo quanto disposto dall'articolo 36 "Principi generali in materia di finanza regionale" del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ed i. che pone in evidenza la stretta correlazione tra tale documento ed il bilancio di previsione finanziario.

Il DEFR individua infatti, con riferimento al periodo di validità del bilancio di previsione, gli obiettivi programmatici necessari per il conseguimento delle linee strategiche definite nel Programma di legislatura e fornisce un'indicazione di massima delle azioni attraverso le quali si prevede di raggiungere i predetti obiettivi.

La Giunta regionale è tenuta ad approvare il DEFR entro il 30 giugno ed a trasmetterlo al Consiglio regionale, che lo esamina secondo le procedure previste dal proprio Regolamento interno.

Le disposizioni legislative prevedono altresì la successiva presentazione, unitamente al disegno di legge concernente il bilancio di previsione, di una nota di aggiornamento al DEFR, con la quale vengono aggiornati e sviluppati i contenuti del medesimo.

Il DEFR 2021 fa riferimento al triennio 2022-2024 ed è strutturato in tre parti: la prima parte inquadra brevemente il contesto di riferimento nel quale la Regione si trova ad operare, con particolare riferimento agli aspetti di natura economico-finanziaria.

Nella seconda parte vengono illustrati, in relazione alla varie Missioni, gli obiettivi strategici.

Nella terza parte, infine, vengono indicati gli indirizzi alle società partecipate.

EINLEITUNG

Das Wirtschafts- und Finanzdokument der Region (WFDR) ist gemäß den Bestimmungen laut Art. 36 „Allgemeine Grundsätze auf dem Sachgebiet der Finanzen der Regionen“ des gesetzesvertretenden Dekrets vom 23. Juni 2011, Nr. 118 i.d.g.F., der den engen Zusammenhang zwischen diesem Dokument und dem Haushaltsvoranschlag hervorhebt, das wichtigste Planungsdokument der Körperschaft.

In Bezug auf den im Haushaltsvoranschlag berücksichtigen Zeitraum legt das WFDR nämlich die zu verfolgenden programmaticischen Ziele im Einklang mit den im Legislaturprogramm enthaltenen strategischen Leitlinien fest und fasst die Maßnahmen zusammen, die zur Erreichung dieser Ziele geplant werden.

Die Regionalregierung muss das WFDR binnen 30. Juni genehmigen und dem Regionalrat übermitteln, der es gemäß dem in seiner Geschäftsordnung vorgesehenen Verfahren überprüft.

Die Gesetzesbestimmungen sehen außerdem vor, dass zusammen mit dem Gesetzentwurf zum Haushaltsvoranschlag ein Aktualisierungsbericht zum WFDR vorzulegen ist, mit dem es auf den neuesten Stand gebracht und auf dessen Inhalt eingegangen wird.

Das WFDR 2021 bezieht sich auf den Dreijahreszeitraum 2022-2024 und ist in drei Teile gegliedert. Im ersten Teil wird der Bezugsrahmen – mit besonderem Bezug auf die wirtschaftlich-finanziellen Aspekte – umrissen, in dem die Region ihre Tätigkeit ausübt.

Im zweiten Teil werden die strategischen Ziele in Zusammenhang mit den einzelnen Aufgabenbereichen erläutert.

Der dritte Teil enthält die Richtlinien für die Gesellschaften mit Beteiligung der Region.

PARTE I – IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il contesto economico-finanziario

Dagli inizi del 2020 la pandemia da COVID-19 ha avuto gravi ripercussioni sull'attività economica mondiale: dopo aver causato un crollo dell'attività economica a livello globale tra il primo e il secondo trimestre dello scorso anno, ha continuato a condizionare il ciclo economico a causa del riaggravarsi dell'epidemia a partire dai mesi autunnali.

Il Documento di Economia e Finanza 2021¹ evidenzia come la seconda ondata di contagi, colpendo in misura particolarmente grave gli Stati Uniti, l'Europa e l'America Latina, ha avuto un impatto differenziato sui diversi sistemi economici, come già emerso nella prima fase dell'emergenza: alla maggiore sofferenza delle economie avanzate occidentali si sono contrapposte la tenuta e, nel caso della Cina, il rapido recupero di alcune importanti economie emergenti, soprattutto asiatiche.

Nel complesso, secondo le proiezioni macroeconomiche diffuse dal Fondo Monetario Internazionale (FMI)², riportate anche nel DEF, la flessione dell'economia globale sarebbe stata pari al 3,3 % nel 2020, dopo l'espansione del 2,8 % registrata nel 2019.

La riduzione del commercio mondiale, di entità più profonda rispetto alla caduta del PIL, riflette la peculiarità della crisi innescata dal COVID-19, che ha determinato interruzioni nelle catene di produzione mondiali e un incremento dei costi del commercio a causa delle misure di contenimento dei contagi. In chiusura d'anno, una parte delle incertezze legate al contesto internazionale si sono affievolite: il DEF evidenzia infatti come a livello europeo, il raggiungimento di un accordo tra l'Unione Europea e il Regno Unito ha per il momento evitato un deterioramento dei rapporti

I. TEIL – BEZUGSRAHMEN

Der wirtschaftlich-finanzielle Bezugsrahmen

Seit Anfang 2020 hat die COVID-19-Pandemie schwerwiegende Auswirkungen auf die Weltkonjunktur: Nachdem sie zwischen dem ersten und zweiten Quartal des vergangenen Jahres weltweit einen Einbruch der Wirtschaftsaktivität verursacht hatte, hat sie den Konjunkturverlauf durch das erneute Aufkommen der Epidemie ab den Herbstmonaten weiter beeinträchtigt.

Das Wirtschafts- und Finanzdokument 2021¹ zeigt, dass sich die zweite Ansteckungswelle, die die Vereinigten Staaten, Europa und Lateinamerika besonders hart traf, wie bereits in der ersten Phase des Notstands unterschiedlich auf die verschiedenen Wirtschaftssysteme auswirkte: Den Schwierigkeiten der fortgeschrittenen westlichen Volkswirtschaften stand die Widerstandsfähigkeit und, wie im Falle Chinas, die rasche Erholung einiger wichtiger Schwellenländer, insbesondere in Asien, gegenüber.

Insgesamt sollte die Weltwirtschaft nach den makroökonomischen Prognosen des Internationalen Währungsfonds (IWF)², die auch im WFD angeführt sind, im Jahr 2020 um 3,3 % schrumpfen, nachdem sie 2019 um 2,8 % gewachsen war.

Der Rückgang des Welthandels, der stärker ausfiel als der Rückgang des BIP, spiegelt die Besonderheit der durch COVID-19 ausgelösten Krise wider, die zu einem Einbruch der globalen Produktionsketten und einem Anstieg der Handelskosten aufgrund der Maßnahmen zur Eindämmung der Ansteckungen führte. Zum Jahresende traten einige der mit dem internationalen Kontext verbundenen Unsicherheiten in den Hintergrund: Das WFD zeigt, dass auf europäischer Ebene durch das Zustandekommen eines Abkommens zwischen der Europäischen Union und dem

¹ Ministero dell'Economia e delle Finanze, Documento di Economia e Finanza 2021 - Sezione I - Programma di Stabilità.

Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, Wirtschafts- und Finanzdokument 2021 - Abschnitt 1 – Stabilitätsprogramm.

² International Monetary Fund, World Economic Outlook, April 2021: Managing Divergent Recoveries.

commerciali tale da creare marcate alterazioni dei flussi commerciali, salvo adattamenti nelle prime fasi di implementazione delle nuove regole. Anche l'esito delle elezioni politiche negli Stati Uniti risulta moderatamente più favorevole per la stabilità degli equilibri internazionali. Permangono tuttavia alcuni fattori di rischio, specialmente in relazione alla situazione in Turchia e in Russia, e anche le tensioni con la Cina non sono del tutto superate.

Le prospettive per il 2021 appaiono più favorevoli soprattutto in relazione alla ripresa dell'attività economica e del commercio mondiale. Il DEF evidenzia come il nuovo anno si è aperto con rinnovate speranze legate all'avvio della campagna di vaccinazione in quasi tutte le aree del mondo, sebbene con velocità differenti. Tuttavia, le prospettive rimangono ancora fortemente legate all'evoluzione del quadro epidemiologico, includendo la disponibilità di vaccini su ampia scala e la resistenza delle nuove varianti agli stessi.

Secondo le previsioni del FMI³ l'economia mondiale dovrebbe crescere del 6,0 % nel 2021 per poi consolidarsi nel 2022 con un'espansione del 4,4 %. Con il rafforzamento della ripresa nel 2021, si prevede che il commercio globale cresca dell'8,4 % per effetto principalmente dell'aumento del commercio dei beni, mentre l'interscambio di servizi rimarrebbe ancora moderato.

All'interno di questo contesto internazionale, il DEF evidenzia come nell'area dell'euro il deterioramento delle condizioni economiche ha determinato un crollo del prodotto interno lordo del 6,6 % nel 2020⁴. La seconda ondata dei contagi registrata in autunno e la diffusione di nuove varianti del virus hanno

Vereinigten Königreich eine Verschlechterung der Handelsbeziehungen, die zu deutlichen Veränderungen der Handelsströme führen könnte - unbeschadet der Anpassungen in der Anfangsphase der Umsetzung der neuen Regeln - vorerst verhindert werden konnte. Auch der Ausgang der US-Wahlen ist für die Stabilität der internationalen Gleichgewichte einigermaßen positiv. Allerdings bleibt eine Reihe von Risikofaktoren bestehen, insbesondere in Bezug auf die Situation in der Türkei und in Russland, und auch die Spannungen mit China sind nicht vollständig überwunden.

Die Aussichten für 2021 erscheinen optimistischer, insbesondere im Hinblick auf die Erholung der Konjunktur und des Welthandels. Das WFD unterstreicht die Hoffnungen zu Beginn des neuen Jahres, die mit dem Start der Impfkampagne – wenngleich in unterschiedlichem Tempo – in fast allen Regionen der Welt verbunden sind. Die Aussichten bleiben jedoch weiterhin stark von der Entwicklung des epidemiologischen Geschehens abhängig, einschließlich der Verfügbarkeit von Impfstoffen in großem Umfang und der Resistenz der neuen Varianten gegen diese.

Nach Prognosen des IWF³ soll die Weltwirtschaft im Jahr 2021 um 6,0 % wachsen und sich dann im Jahr 2022 mit einer Expansion von 4,4 % konsolidieren. Mit der zunehmenden Erholung im Jahr 2021 wird der Welthandel voraussichtlich um 8,4 % wachsen, vor allem aufgrund des verstärkten Warenhandels, während der Handel mit Dienstleistungen weiterhin moderat bleiben dürfte.

In diesem internationalen Kontext verweist das WFD darauf, dass im Euroraum die Verschlechterung der wirtschaftlichen Rahmenbedingungen zu einem Rückgang des Bruttoinlandsprodukts um 6,6 % im Jahr 2020⁴ führte. Die zweite Infektionswelle im Herbst und die Ausbreitung neuer Varianten des

³ International Monetary Fund, World Economic Outlook, April 2021: Managing Divergent Recoveries.

⁴ Ministero dell'Economia e delle Finanze, Documento di Economia e Finanza 2021 - Sezione I - Programma di Stabilità; Ifo Institut – ISTAT – KOF Swiss Economic Institute, Eurozone economic outlook, In attesa della ripresa, 29 marzo 2021; European Commission, European Economic Forecast Spring 2021, May 2021.

Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, Wirtschafts- und Finanzdokument 2021 - Abschnitt 1 – Stabilitätsprogramm; Ifo Institut – ISTAT – KOF Swiss Economic Institute, Eurozone economic outlook, Vorausblickend auf die Erholung, 29. März 2021; European Commission, European Economic Forecast Spring 2021, May 2021.

indotto i governi nazionali all'adozione di ulteriori misure restrittive di contenimento dei contagi e di distanziamento sociale, la cui intensità è stata eterogenea tra Paesi. Analogamente alle misure di contenimento, anche le ricadute sull'economia sono state piuttosto eterogenee: gli effetti negativi hanno riguardato prevalentemente il settore dei servizi, in particolare tutte quelle attività a maggiore contatto con la clientela e il turismo, penalizzando maggiormente i Paesi a più alta vocazione turistica. L'impatto sull'industria e dunque sui Paesi con un maggior peso del settore manifatturiero è stato invece più lieve, soprattutto nell'ultima parte dell'anno, attenuando quindi la caduta complessiva del PIL dell'area dell'euro.

Anche a livello europeo, l'avvio dei programmi di vaccinazione ha dato adito ad un cauto ottimismo. Secondo le previsioni economiche di primavera della Commissione Europea⁵, l'economia della zona euro crescerà del 4,3 % nel 2021 e del 4,4% nel 2022. Questi dati rappresentano un miglioramento significativo delle prospettive di crescita rispetto alle previsioni economiche che la Commissione Europea aveva presentato a febbraio 2021 e che prevedevano una crescita più contenuta, pari al 3,8 % sia nel 2021 che nel 2022⁶.

Le proiezioni della Commissione Europea non si discostano di molto da quelle elaborate dal Fondo Monetario Internazionale⁷ e pubblicate nel World Economic Outlook di aprile 2021, che pongono la contrazione del PIL dell'area dell'euro a -6.6 % nel 2020, ipotizzando una ripresa del 4,4 % nel 2021 e del 3,8 % nel 2022.

Secondo l'analisi della Commissione Europea⁸, dopo un iniziale calo dell'attività economica all'interno dell'area dell'euro nel primo trimestre del 2021, vi sarà una ripresa della crescita economica, che andrà di pari passo con l'aumento delle vaccinazioni e

Virus veranlassten die nationalen Regierungen zu weiteren restriktiven, jedoch von Land zu Land unterschiedlichen Maßnahmen, um die Ansteckungen einzudämmen und den Abstand zwischen den Personen zu regeln. Ähnlich wie bei den Eindämmungsmaßnahmen waren die Auswirkungen auf die Wirtschaft durchaus unterschiedlich: Die negativen Auswirkungen betrafen vor allem den Dienstleistungssektor, insbesondere all jene Betriebe, die überwiegend mit Kunden und im Tourismus tätig sind, wobei die Länder mit einem höheren Tourismusanteil stärker benachteiligt wurden. Andererseits waren die Auswirkungen auf die Industrie und damit auf Länder mit einem größeren Anteil an produzierendem Gewerbe vor allem in der zweiten Jahreshälfte moderater, wodurch der Gesamtrückgang des BIP in der Eurozone abgemildert wurde.

Auch auf europäischer Ebene gibt der Start von Impfprogrammen Anlass zu vorsichtigem Optimismus. Laut der Frühjahrsprognose der Europäischen Kommission⁵ wird die Wirtschaft in der Eurozone im Jahr 2021 um 4,3 % und im Jahr 2022 um 4,4 % wachsen. Diese Zahlen stellen eine deutliche Verbesserung der Wachstumsprognosen im Vergleich zu den von der Europäischen Kommission im Februar 2021 vorgelegten Konjunkturaussichten dar, die sowohl für 2021 als auch für 2022⁶ ein geringeres Wachstum von 3,8 % vorsahen.

Die Prognosen der Europäischen Kommission unterscheiden sich nicht wesentlich von jenen des Internationalen Währungsfonds⁷, die im World Economic Outlook vom April 2021 veröffentlicht wurden und die eine Schrumpfung des BIP im Euroraum von -6,6 % im Jahr 2020 und eine Erholung von 4,4 % im Jahr 2021 und von 3,8 % im Jahr 2022 prognostizieren.

Entsprechend der Analyse der Europäischen Kommission⁸ wird es nach einem anfänglichen Rückgang der wirtschaftlichen Leistung innerhalb der Eurozone im ersten Quartal 2021 zu einer Erholung des Wirtschaftswachstums kommen, die mit einer

⁵ European Commission, European Economic Forecast Spring 2021, May 2021.

⁶ European Commission, European Economic Forecast Winter 2021 (Interim), February 2021.

⁷ International Monetary Fund, World Economic Outlook, April 2021: Managing Divergent Recoveries.

⁸ European Commission, European Economic Forecast Spring 2021, May 2021.

l'allentamento delle misure di contenimento. Tale crescita sarà trainata in particolare dai consumi privati, dagli investimenti e dalla crescente domanda di esportazioni da parte di un'economia mondiale in fase di rafforzamento.

L'impatto economico della pandemia rimane disomogeneo tra i vari paesi dell'area euro e, secondo lo studio della Commissione Europea, anche la ripresa sarà caratterizzata da diversi tassi di crescita, tuttavia si stima che tutte le economie europee dovrebbero tornare ai livelli pre-crisi entro la fine del 2022⁹. Viene però ricordato come la realizzazione di queste prospettive dipenderà dall'evoluzione della situazione epidemiologica, nonché dall'efficienza ed efficacia dei programmi di vaccinazione: i rischi che pesano sulle previsioni sono dunque elevati e persisteranno finché l'ombra della pandemia di COVID-19 continuerà ad incombere sull'economia.

Per quanto riguarda lo scenario macroeconomico italiano, il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2021¹⁰ evidenzia come anche l'andamento dell'economia in Italia continui ad essere condizionato dall'epidemia da COVID-19 e dalle conseguenti misure sanitarie e di prevenzione dei contagi. Dopo l'inedita flessione dei livelli produttivi registrata nel primo semestre del 2020, il PIL reale ha recuperato nel trimestre estivo, durante il quale la ripresa è stata supportata sia dalla domanda interna che da quella estera, con la prima che ad un recupero meno accentuato dei consumi delle famiglie ha contrapposto un aumento degli investimenti superiore alle attese, e la seconda che ha beneficiato di una forte crescita delle esportazioni.

In seguito al manifestarsi della seconda ondata di contagi l'attività economica ha subito una nuova battuta d'arresto nel trimestre finale del 2020, quando si è reso

Zunahme der Impfungen und einer Lockerung der Eindämmungsmaßnahmen einhergehen wird. Getragen wird dieses Wachstum vor allem vom privaten Konsum, den Investitionen und der steigenden Exportnachfrage durch eine erstarkende Weltwirtschaft.

Die wirtschaftlichen Auswirkungen der Pandemie sind in den Ländern der Eurozone nach wie vor ungleichmäßig, und auch die Erholung wird laut der Studie der Europäischen Kommission von unterschiedlichen Wachstumsraten geprägt sein. Dennoch wird geschätzt, dass alle europäischen Volkswirtschaften bis Ende 2022⁹ wieder das Vorkrisenniveau erreichen dürften. Es wird jedoch darauf hingewiesen, dass die Erfüllung dieser Aussichten von der Entwicklung der epidemiologischen Situation sowie von der Effizienz und Wirksamkeit der Impfprogramme abhängt: Die Risiken, die auf den Prognosen lasten, sind daher hoch und werden fortbestehen, solange der Schatten der COVID-19-Pandemie über der Wirtschaft schwebt.

In Bezug auf das italienische makroökonomische Szenario zeigt das Wirtschafts- und Finanzdokument (WFD) 2021¹⁰, dass die Wirtschaftsleistung Italiens weiterhin von der COVID-19-Epidemie und den damit verbundenen Gesundheits- und Infektionsschutzmaßnahmen beeinflusst wird. Nach dem beispiellosen Rückgang des Produktionsniveaus in der ersten Jahreshälfte 2020 erholte sich das reale BIP im Sommerquartal, wobei die Erholung sowohl von der Inlands- als auch von der Auslandsnachfrage getragen wurde, wobei erstere eine weniger ausgeprägte Erholung des privaten Konsums durch einen höher als erwarteten Anstieg der Investitionen kompensierte und letztere von einem starken Exportwachstum profitierte.

Nach dem Beginn der zweiten Ansteckungswelle erlitt die Wirtschaftstätigkeit im letzten Quartal 2020 einen erneuten Rückschlag, als es notwendig wurde,

⁹ European Commission, European Economic Forecast Spring 2021, May 2021.

¹⁰ Ministero dell'Economia e delle Finanze, Documento di Economia e Finanza 2021 - Sezione I - Programma di Stabilità.

Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, Wirtschafts- und Finanzdokument 2021 - Abschnitt 1 - Stabilitätsprogramm.

necessario reintrodurre misure restrittive che hanno avuto un forte impatto sui consumi delle famiglie e sugli investimenti delle imprese, seppure in misura minore su questi ultimi. Secondo le stime dell'Istat¹¹, il 2020 si è chiuso con una diminuzione del PIL pari all'8,9 % in termini reali, in linea con quanto previsto nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF). L'andamento dell'epidemia da COVID-19 è stato, invece, peggiore di quanto prefigurato non solo nel DEF 2020, ma anche nella relativa Nota di Aggiornamento. A fronte di tre ondate epidemiche, di cui la seconda particolarmente acuta, il DEF 2021 evidenzia dunque come la performance dell'economia sia stata superiore alle attese, grazie anche all'accresciuta capacità di adattamento e coesistenza con il virus degli operatori economici, sia sul piano delle scelte produttive e organizzative che su quello dei comportamenti sociali.

Rispetto a quanto prefigurato nella Nota di Aggiornamento del DEF 2020, le prospettive per il 2021 appaiono più moderate: l'andamento del ciclo economico, infatti, continua ad essere guidato dall'evoluzione della pandemia sul territorio nazionale. Il diffondersi di nuove varianti del virus ha determinato il perdurare della fase di emergenza, arrivando a condizionare in modo significativo la performance del primo trimestre 2021 con effetti anche sulla prima parte del secondo trimestre. Parallelamente, però, l'avvio della campagna di vaccinazione offre speranze di un graduale ritorno alla normalità, grazie alla protezione della popolazione dalle conseguenze più gravi dell'infezione e alla conseguente riduzione delle restrizioni alle attività economiche.

Sul fronte produttivo i settori che maggiormente riflettono tale tendenza sono quello della manifattura e delle costruzioni, non direttamente interessati dalle misure di contenimento del virus e supportati, in un caso, dalla tenuta del commercio mondiale e, nell'altro, da incentivi fiscali. Il settore dei servizi, invece, registra un andamento ancora debole e distante dai livelli pre-crisi.

abermals restriktive Maßnahmen einzuführen, die sich stark auf den Konsum der privaten Haushalte und – wenn auch in geringerem Maße – auf die Unternehmensinvestitionen auswirkten. Nach Schätzungen des ISTAT¹¹ endete das Jahr 2020 mit einem realen Rückgang des BIP von 8,9 %, was den Prognosen des Aktualisierungsberichts zum WFD entsprach. Andererseits verlief die COVID-19-Epidemie noch gravierender als im WFD 2020, aber auch als im diesbezüglichen Aktualisierungsbericht vorausgesagt. Angesichts von drei Epidemie-Wellen, von denen die zweite besonders akut war, zeigt das WFD 2021, dass die Leistung der Wirtschaft besser als erwartet war, auch dank der gesteigerten Fähigkeit der Unternehmer, sich anzupassen und sowohl im Hinblick auf die Produktions- und Organisationsentscheidungen als auch auf das soziale Verhalten mit dem Virus zu leben.

Im Vergleich zu den Prognosen im Aktualisierungsbericht zum WFD 2020 erscheinen die Aussichten für 2021 moderater: Der Konjunkturverlauf wird nämlich weiterhin von der Entwicklung der Pandemie auf dem Staatsgebiet bestimmt. Die Ausbreitung neuer Virusvarianten hat zu einer Fortsetzung des Notstands geführt, die die Leistung des ersten Quartals 2021 erheblich beeinträchtigt und auch Auswirkungen auf den ersten Teil des zweiten Quartals hat. Gleichzeitig bietet der Start der Impfkampagne jedoch die Hoffnung auf eine allmähliche Rückkehr zur Normalität, dank des Schutzes der Bevölkerung vor den schwerwiegendsten Folgen der Infektion und der damit einhergehenden Verringerung der Einschränkungen für wirtschaftliche Tätigkeiten.

Im Bereich der Produktion sind die Sektoren, die diesen Trend am stärksten widerspiegeln, das verarbeitende Gewerbe und das Baugewerbe, die nicht direkt von den Maßnahmen zur Eindämmung des Virus betroffen sind und im ersten Fall durch die Robustheit des Welthandels und im zweiten Fall durch Steueranreize unterstützt werden. Der Dienstleistungssektor hingegen ist immer noch schwach und weit vom Vorkrisenniveau

¹¹ ISTAT, PIL e indebitamento AP, 1 marzo 2021.

ISTAT, BIP und Verschuldung der öffentlichen Verwaltung, 1. März 2021.

La dinamica dei consumi delle famiglie continua ad essere influenzata dalla presenza di un certo livello di incertezza e dalla riduzione del reddito disponibile, che portano all'adozione di scelte prudenziali. Il DEF evidenzia come nel corso del 2021, l'aumento dei consumi dovrebbe comunque risultare superiore a quello del reddito disponibile, comportando quindi una riduzione del tasso di risparmio. Quest'ultimo resterebbe comunque su livelli elevati dopo il forte aumento sperimentato nel 2020. Si stima invece un ritmo di espansione deciso per gli investimenti. Infine, il DEF prevede un andamento delle esportazioni molto positivo, associato ad un significativo incremento delle importazioni, sospinto dalla ripresa economica e della domanda interna, nonché dai maggiori investimenti in programma.

Nel complesso, il DEF stima che nel 2021 l'economia italiana registrerà una crescita del PIL reale del 4,1 %. L'espansione economica è attesa poi consolidarsi al 4,3 % nel 2022, seguita da un aumento del 2,5 % nel 2023 e del 2,0 % nel 2024.

Si tratta comunque di una previsione considerata dal DEF prudenziale, che sconta notevoli rischi al ribasso, data l'incertezza che persiste sul futuro andamento della pandemia. Per questo motivo il DEF 2021, analogamente a quanto avvenuto nel DEF 2020 e nella relativa Nota di Aggiornamento, considera anche uno scenario alternativo, denominato "limitata efficacia dei vaccini COVID-19 contro le varianti del virus". In tale scenario il recupero del PIL di quest'anno si ridurrebbe al 2,7 % e la crescita del 2022 scenderebbe al 2,6 %.

La tabella sottostante rappresenta l'andamento percentuale del PIL reale per gli anni 2020-2022, stimato in base ai calcoli del Fondo Monetario Internazionale (Fonte: International Monetary Fund, "World Economic Outlook", April 2021) e della Commissione Europea (Fonte: European Commission, "European Economic Forecast Spring 2021", May 2021):

entfernt.

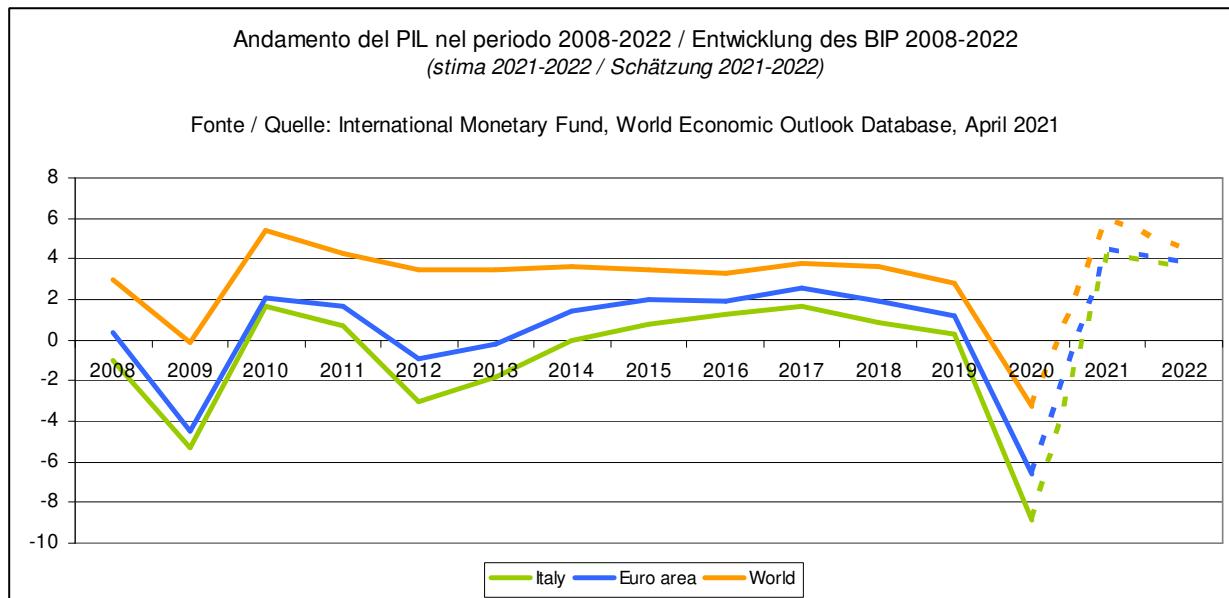
Die Konsumdynamik der Haushalte wird weiterhin durch ein gewisses Maß an Unsicherheit und durch die Verringerung des verfügbaren Einkommens bestimmt, was dazu führt, dass vorsichtige Entscheidungen getroffen werden. Das WFD zeigt, dass im Jahr 2021 der Anstieg des Konsums immer noch höher sein dürfte als der Anstieg des verfügbaren Einkommens, was zu einem Rückgang der Sparquote führt. Letztere würde nach dem starken Anstieg im Jahr 2020 jedoch immer noch auf hohem Niveau bleiben. Auf der anderen Seite wird das Wachstumstempo bei den Investitionen als hoch eingeschätzt. Schließlich prognostiziert das WFD eine sehr positive Exportentwicklung und einen deutlichen durch die wirtschaftliche Erholung und die Binnennachfrage sowie durch die geplanten Mehrinvestitionen getriebenen Anstieg der Importe.

Insgesamt wird im WFD geschätzt, dass die italienische Wirtschaft im Jahr 2021 ein reales BIP-Wachstum von 4,1 % verzeichnen wird. Danach wird eine Konsolidierung der wirtschaftlichen Expansion auf 4,3 % im Jahr 2022 erwartet, gefolgt von einem Anstieg von 2,5 % im Jahr 2023 und 2,0 % im Jahr 2024.

Laut WFD handelt es sich in jedem Fall um eine vorsichtige Prognose, die erhebliche Ausfallrisiken birgt, da über die künftige Entwicklung der Pandemie noch Unsicherheiten bestehen. Aus diesem Grund berücksichtigt das WFD 2021, ähnlich wie das WFD 2020 und der entsprechende Aktualisierungsbericht, auch ein alternatives Szenario, das als „begrenzte Wirksamkeit von COVID-19-Impfstoffen gegen Virusvarianten“ bezeichnet wird. In diesem Szenario würde sich die diesjährige BIP-Erholung auf 2,7 % reduzieren und das Wachstum im Jahr 2022 auf 2,6 % sinken.

Die folgende Tabelle stellt die prozentuale Entwicklung des realen BIP für die Jahre 2020-2022 dar, geschätzt nach den Berechnungen des Internationalen Währungsfonds (Quelle: International Monetary Fund, "World Economic Outlook", April 2021) und der Europäischen Kommission (Quelle: Europäische Kommission, "European Economic Forecast Spring 2021", Mai 2021):

	2020		2021		2022	
	FMI/IWF	EUROPEAN COMMISSION	FMI/IWF	EUROPEAN COMMISSION	FMI/IWF	EUROPEAN COMMISSION
World	-3,3%	-3,4%	6,0%	5,6%	4,4%	4,3%
Euro area	-6,6%	-6,6%	4,4%	4,3%	3,8%	4,4%
Italy	-8,9%	-8,9%	4,2%	4,2%	3,6%	4,4%



Per quanto riguarda il contesto regionale, anche lo scenario economico altoatesino risulta ancora incerto e fortemente legato all'andamento nei prossimi mesi della pandemia e della campagna vaccinale, sia a livello locale sia nazionale.

L'Istituto provinciale di statistica della Provincia autonoma di Bolzano (ASTAT) ha calcolato una diminuzione del PIL reale altoatesino per il 2020 dell'11,3 %¹². L'economia altoatesina è risultata particolarmente esposta agli impatti negativi dello shock della perdita di domanda, in particolare nel settore turistico, dal quale è fortemente influenzata. Le mancate presenze turistiche e le restrizioni hanno avuto un forte impatto soprattutto sui consumi, con un crollo stimato del 15,7 % nel 2020.

Per quanto riguarda il 2021, invece, le previsioni sono ancora incerte: l'ASTAT ha formulato due distinti scenari per la stima del PIL provinciale per l'anno in corso.

Il primo scenario, quello più favorevole, ipotizza che venga raggiunto l'obiettivo del

Was den regionalen Kontext betrifft, so ist auch das wirtschaftliche Szenario in Südtirol noch unsicher und stark mit der Entwicklung der Pandemie und der Impfkampagne in den kommenden Monaten verbunden, sowohl auf lokaler als auch auf nationaler Ebene.

Das Landesamt für Statistik der Autonomen Provinz Bozen (ASTAT) hat für das Jahr 2020 einen Rückgang des realen BIP in Südtirol von 11,3 %¹² berechnet. Die Südtiroler Wirtschaft war den negativen Auswirkungen des schockartigen Nachfrageeinbruchs besonders ausgesetzt, vor allem im Tourismussektor, von dem sie stark beeinflusst wird. Der fehlende Tourismus und die Einschränkungen haben sich vor allem auf den Konsum stark ausgewirkt, mit einem geschätzten Rückgang von 15,7 % im Jahr 2020.

Im Hinblick auf das Jahr 2021 sind die Prognosen jedoch noch unsicher: Das ASTAT hat zwei unterschiedliche Szenarien für die Schätzung des Südtiroler BIP für das laufende Jahr formuliert.

Laut dem günstigeren ersten Szenario wird das Impfziel der Regierung, d. h. 80 % der

¹² ASTAT Info n. 23/2021, Stime e previsioni del prodotto interno lordo (PIL) e della spesa per consumi delle famiglie, Aprile 2021.

ASTAT-Info Nr. 23/2021, Schätzungen und Prognosen des Bruttoinlandsprodukts (BIP) und der Konsumausgaben der privaten Haushalte, April 2021.

piano vaccinale del governo, ovvero che l'80% della popolazione in Italia venga vaccinata entro il mese di settembre. In questa ipotesi l'afflusso turistico potrebbe essere a pieno regime da giugno. Parallelamente al settore turistico, anche la maggior parte delle attività economiche potrebbe tornare alla normalità nei primi mesi estivi, con un progressivo ritorno agli orari e all'afflusso pre-COVID tra fine primavera e inizio estate. Sulla base di queste ipotesi, l'ASTAT stima una variazione del PIL reale altoatesino del +5,6 %¹².

Nel secondo scenario, invece, quello più prudente, l'ASTAT ipotizza un andamento rallentato della campagna vaccinale e un mancato rallentamento della pandemia, con la necessaria prosecuzione delle limitazioni agli spostamenti e delle chiusure, seppure con graduale allentamenti. In questo caso si avrebbe una ripresa del PIL altoatesino più contenuta, pari al +2,7 %¹².

Le previsioni formulate dall'ASTAT per il 2022, infine, ipotizzano una situazione senza restrizioni dovute alla pandemia, con una crescita del PIL altoatesino che potrebbe collocarsi in un intervallo compreso tra +3,8 % e +4,4 %¹².

Infine, per quanto riguarda l'economia del Trentino, l'Istituto di Statistica della Provincia di Trento (ISPAT) ha recentemente evidenziato come nel 2020 anche in Provincia di Trento è stata registrata una forte diminuzione dei livelli produttivi e l'attività economica ha risentito in modo molto significativo della flessione della domanda e dei blocchi alla produzione per le attività non essenziali¹³. L'evoluzione complessiva del PIL trentino per l'anno 2020 stimata dall'ISPAT è pari al -9,8 %¹³. Si tratta dunque di una variazione negativa superiore a quella stimata a livello nazionale, ma leggermente migliore rispetto al -10,2 %¹⁴.

Bevölkerung in Italien ist bis September geimpft, erreicht. Unter dieser Bedingung könnte der Touristenzustrom bereits im Juni die volle Kapazität erreichen. Parallel zum Tourismussektor könnten auch die meisten wirtschaftlichen Tätigkeiten in den frühen Sommermonaten zur Normalität zurückkehren, mit einer allmählichen Rückkehr zu den vor der Epidemie geltenden Öffnungszeiten und Zutrittszahlen im späten Frühjahr und frühen Sommer. Auf Basis dieser Einschätzungen schätzt das ASTAT eine Veränderung des realen BIP Südtirols von +5,6 %¹².

Im vorsichtigeren zweiten Szenario geht das ASTAT von einer nachlassenden Impfkampagne und einem Misserfolg bei der Verlangsamung der Pandemie aus, mit der notwendigen Fortsetzung von Reisebeschränkungen und Sperrungen, wenn auch mit allmählicher Lockerung. In diesem Fall würde die Erholung des Südtiroler BIP mit +2,7 %¹² bescheidener ausfallen.

Die Prognosen des ASTAT für das Jahr 2022 schließlich gehen von einer Situation ohne pandemiebedingte Einschränkungen aus, wobei das BIP-Wachstum Südtirols in einer Bandbreite zwischen +3,8 % und +4,4 % liegt¹².

Was schließlich die Wirtschaft des Trentino betrifft, so hat das Institut für Statistik der Provinz Trient (ISPAT) kürzlich festgestellt, dass auch in der Provinz Trient im Jahr 2020 ein starker Rückgang des Produktionsniveaus zu verzeichnen war und die Wirtschaftstätigkeit durch den Rückgang der Nachfrage und den Produktionsstopp für nicht lebensnotwendige Tätigkeiten sehr stark eingeschränkt wurde¹³. Die vom ISPAT geschätzte Gesamtentwicklung des BIP des Trentino für das Jahr 2020 beträgt -9,8 %¹³. Dies entspricht demnach einer negativen Veränderung, die höher ist als die auf nationaler Ebene geschätzte, aber etwas besser als -10,2 %¹⁴, wie im vergangenen

¹³ ISPAT, Stima anticipata del PIL e delle principali grandezze macroeconomiche in Trentino – Anno 2020, giugno 2021.

ISPAT, Vorabschätzung des BIP und der wichtigsten makroökonomischen Variablen in der Provinz Trient - Jahr 2020, Juni 2021.

¹⁴ Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza provinciale 2021-2023, 9 novembre 2020; Fondazione Bruno Kessler, Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche (FBK-IRVAPP), Scenario macroeconomico 2020-2023, Stime del modello econometrico multisettoriale, ottobre 2020.

Aktualisierungsbericht zum Wirtschafts- und Finanzdokument der Provinz 2021-2023, 9. November 2020; Fondazione Bruno Kessler, Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche (FBK-IRVAPP), Makroökonomisches Szenario 2020-2023, Schätzungen des multisektorale ökonometrischen Modells, Oktober 2020.

previsto lo scorso autunno nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza provinciale 2021-2023. La variazione negativa del PIL trentino nel 2020 è fortemente legata alla crisi del settore turistico, pesantemente penalizzato sia per la stagione turistica invernale che per quella estiva. L'emergenza sanitaria ha colpito e modificato anche i consumi delle famiglie: sono stati ridotti gli acquisti di beni durevoli e di servizi a causa delle restrizioni introdotte per la prevenzione dei contagi, mentre i beni di consumo non durevoli hanno mostrato una maggiore tenuta; si è inoltre registrata una diminuzione dei consumi turistici da parte dei residenti, che strutturalmente rappresentano una quota rilevante dei consumi delle famiglie¹³.

Per quanto riguarda il 2021, le stime di crescita riguardanti la provincia di Trento, elaborate attraverso il Modello econometrico multisettoriale del Trentino (MEMT) dall'Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche (FBK-IRVAPP) in collaborazione con ISPAT e Prometeia, si basano su due distinti scenari¹⁵.

Il primo è stato elaborato prendendo come scenario esogeno di base le previsioni contenute nel Documento di Economia e Finanza 2021 redatto dal governo italiano: questo primo scenario prevede una crescita del PIL trentino pari al 4,0 % nel 2021 e al 5,7 % nel 2022¹⁵.

Il secondo scenario, invece, prende come quadro esogeno di riferimento le stime del Fondo Monetario Internazionale e prevede una crescita del PIL trentino del 3,4 % nel 2021 e del 4,2 % nel 2022¹⁵.

Per il 2021, la ripresa appare legata al progressivo allenamento delle misure restrittive e all'accelerazione della campagna vaccinale, oltre che naturalmente agli sviluppi della pandemia, data la forte vocazione turistica del Trentino. Nell'anno in

Herbst im Aktualisierungsbericht zum Wirtschafts- und Finanzdokument der Provinz 2021-2023 prognostizierten wurde. Die negative Veränderung des Trentiner BIP im Jahr 2020 steht mit der Krise des Tourismussektors im Zusammenhang, der sowohl in der Winter- als auch in der Sommersaison stark beteiligt wurde. Der Gesundheitsnotstand hat auch den Konsum der Haushalte beeinflusst und verändert: Anschaffungen von langlebigen Gütern und Dienstleistungen wurden aufgrund der Einschränkungen, die zur Verhinderung einer Ansteckung eingeführt wurden, reduziert, wobei hingegen sich Verbrauchsgüter besser gehalten haben; es gab auch einen Rückgang des Tourismuskonsums seitens der ansässigen Bevölkerung, der strukturell einen bedeutenden Anteil des Haushaltkonsums ausmacht¹³.

Was das Jahr 2021 betrifft, so basieren die Wachstumsschätzungen für die Provinz Trient, die mit Hilfe des Multisektoralen Ökonometrischen Modells des Trentino (MEMT) vom Institut für Valutative Forschung zur öffentlichen Politik (FBK-IRVAPP) in Zusammenarbeit mit ISPAT und Prometeia erstellt wurden, auf zwei unterschiedlichen Szenarien¹⁵.

Das erste wurde unter Verwendung der Prognosen des Wirtschafts- und Finanzdokuments 2021 der italienischen Regierung als exogenes Basisszenario entwickelt: Dieses erste Szenario prognostiziert ein Wachstum des BIP des Trentino von 4,0 % im Jahr 2021 und 5,7 % im Jahr 2022¹⁵.

Das zweite Szenario hingegen zieht die Schätzungen des Internationalen Währungsfonds als exogenen Bezugsrahmen heran und prognostiziert ein Wachstum des Trentiner BIP von 3,4 % im Jahr 2021 und 4,2 % im Jahr 2022¹⁵.

Für das Jahr 2021 scheint die Erholung mit der schrittweisen Lockerung der einschränkenden Maßnahmen und der Beschleunigung der Impfkampagne zusammenzuhängen, aber natürlich auch mit der Entwicklung der Pandemie, angesichts der starken touristischen

¹⁵ Fondazione Bruno Kessler, Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche (FBK-IRVAPP), Scenario macroeconomico 2021-2024, Stime del modello econometrico multisettoriale, maggio 2021.

Fondazione Bruno Kessler, Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche (FBK-IRVAPP), Makroökonomisches Szenario 2021-2024, Schätzungen des multisektoralen ökonometrischen Modells, Mai 2021.

corso, infatti, si stima che la cancellazione della stagione turistica invernale abbia comportato una perdita importante sul volume complessivo dei consumi annuali legati al turismo, ma per il 2022 si prevede una ripresa di questo settore e delle attività economiche ad esso collegate. La progressiva ripartenza del turismo dovrebbe generare anche una crescita dei consumi delle famiglie, in particolare nel 2022. La crescita economica prevista per il 2021 e 2022 risulta inoltre legata alla ripresa degli scambi mondiali e degli investimenti¹⁵.

Vincoli di finanza pubblica

Con l'Accordo di Milano del 2009 e, successivamente, con l'Accordo stipulato in data 15 ottobre 2014, la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige e le Province autonome di Trento e di Bolzano si sono fatte carico di un rilevante concorso agli obiettivi di finanza pubblica nazionale.

A seguito di tali Accordi è stato modificato l'ordinamento finanziario statutario, ove viene ora definita l'entità del concorso agli obiettivi di finanza pubblica posto a carico del sistema territoriale regionale integrato.

L'articolo 79 comma 4-bis dello Statuto speciale fissa in euro 15.091 milioni il contributo alla finanza pubblica in termini di saldo netto da finanziare posto a carico della Regione per ciascuno degli anni dal 2018 al 2022.

Dal suddetto contributo vengono peraltro scomputati gli oneri riconosciuti alla Regione per l'esercizio della delega delle funzioni riguardanti l'attività amministrativa ed organizzativa di supporto agli uffici giudiziari di cui al decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16. Contributo che, alla luce delle spese sostenute dalla Regione, è stato finora interamente compensato.

Ausrichtung des Trentino. Für das laufende Jahr wird geschätzt, dass der Ausfall der Wintertourismus-Saison zu einem erheblichen Verlust des Gesamtvolumens des jährlichen Konsums im Zusammenhang mit dem Tourismus geführt hat, aber eine Erholung dieses Wirtschaftszweigs und der damit verbundenen Tätigkeiten wird für 2022 erwartet. Die allmähliche Erholung des Tourismusbereichs sollte auch zu einem Wachstum des Haushaltkonsums führen, insbesondere im Jahr 2022. Das für 2021 und 2022 prognostizierte Wirtschaftswachstum ist auch mit der Erholung des Welthandels und der Investitionen verbunden¹⁵.

Auflagen in Sachen öffentliche Finanzen

Die Autonome Region Trentino-Südtirol und die Autonomen Provinzen Trient und Bozen haben sich mit dem Mailänder Abkommen aus dem Jahr 2009 und später mit dem Abkommen vom 15. Oktober 2014 verpflichtet, einen beträchtlichen Beitrag zur Erreichung der gesamtstaatlichen finanzpolitischen Ziele zu leisten.

Aufgrund dieser Abkommen wurde die im Statut verankerte Finanzordnung geändert, in der nun die Höhe des Beitrags des integrierten regionalen Territorialsystems zur Erreichung der Ziele der öffentlichen Finanzen festgelegt ist.

Laut Art. 79 Abs. 4-bis des Sonderstatuts beträgt der von der Region übernommene Beitrag zu den öffentlichen Finanzen hinsichtlich des zu finanzierenden Nettosaldos 15,091 Mio. Euro für ein jedes der Jahre von 2018 bis 2022.

Vom genannten Beitrag werden jedoch die Kosten abgezogen, die der Region für die Ausübung der delegierten Befugnisse betreffend die Verwaltungs- und Organisationstätigkeit zur Unterstützung der Gerichtsämter laut gesetzesvertretendem Dekret vom 7. Februar 2017, Nr. 16 entstehen. Angesichts der von der Region bestrittenen Ausgaben wurde dieser Beitrag bisher zur Gänze ausgeglichen.

Dall'anno 2016 la Regione e le Province autonome hanno concordato l'attribuzione alla Regione di una quota del contributo alla finanza pubblica in termini di saldo netto da finanziare dovuto alle due Province, in applicazione dell'articolo 1 comma 410 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (per gli anni 2016 e 2017) e, dal 2018, del sopra richiamato articolo 79 comma 4-*bis* dello Statuto speciale.

La Regione si è accollata una quota del contributo alla finanza pubblica in termini di saldo netto da finanziare riferito al concorso delle due Province complessivamente pari ad euro 40.000.000,00 nell'anno 2016, euro 236.988.158,00 nell'anno 2017, euro 182.647.970,50 nell'anno 2018, euro 193.421.983,02 nell'anno 2019 ed euro 295.464.276,39 nell'anno 2020.

Anche per l'anno 2021 la Regione si accollerà una significativa quota del contributo dovuto dalle due Province, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione.

La regione Trentino-Alto Adige nell'anno 2020 non ha partecipato al riparto delle risorse stanziate nel Fondo di cui all'articolo 111 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, per il ristoro della perdita di gettito connessa agli effetti negativi derivanti dall'emergenza COVID-19. Ristoro che per le altre autonomie speciali si è attuato sostanzialmente mediante riduzione del contributo alla finanza pubblica dovuto dalle medesime per l'anno 2020. Il citato articolo 111, al comma 2-*ter* - come successivamente introdotto dal D.L. 14 agosto 2020, n. 104 – ha confermato infatti per la Regione l'importo del concorso alla finanza pubblica previsto dalle norme statutarie (concorso che peraltro, come detto, viene poi compensato in virtù dello scomputo degli oneri connessi all'assunzione della delega in materia di giustizia).

In attuazione dell'accordo sottoscritto in data 5 novembre 2020 tra il Governo e le autonomie speciali, la regione Trentino-Alto Adige non partecipa neanche per il 2021 al

Seit 2016 haben die Region und die Autonomen Provinzen die Übernahme seitens der Region eines Anteils des Beitrags zu den öffentlichen Finanzen bezüglich des zu finanzierenden Nettosaldos zu Lasten der beiden Provinzen in Anwendung des Art. 1 Abs. 410 des Gesetzes vom 23. Dezember 2014, Nr. 190 (für die Jahre 2016 und 2017) und des Art. 79 Abs. 4-*bis* des Sonderstatuts (ab 2018) vereinbart.

Die Region hat einen Anteil des Beitrags der beiden Provinzen zu den öffentlichen Finanzen betreffend den zu finanzierenden Nettosaldo in Höhe von insgesamt 40.000.000,00 Euro im Jahr 2016, 236.988.158,00 Euro im Jahr 2017, 182.647.970,50 Euro im Jahr 2018, 193.421.983,02 Euro im Jahr 2019 und 295.464.276,39 Euro im Jahr 2020 übernommen.

Auch für das Jahr 2021 wird die Region einen Anteil des von den beiden Provinzen geschuldeten Beitrags übernehmen, sofern dies mit den ihr zur Verfügung stehenden Mitteln vereinbar ist.

Die Region Trentino-Südtirol beteiligte sich im Jahr 2020 nicht an der Zuweisung der Mittel des Fonds für den Ausgleich der Einnahmeausfälle im Zusammenhang mit den negativen Auswirkungen des COVID-19-Notstands gemäß Art. 111 des Gesetzesdekrets vom 19. Mai 2020, Nr. 34, das mit Änderungen durch das Gesetz vom 17. Juli 2020, Nr. 77 umgewandelt wurde. Für die anderen Sonderautonomien wurde dieser Ausgleich im Wesentlichen durch eine Senkung des von ihnen geschuldeten Beitrags zu den öffentlichen Finanzen für 2020 erzielt. Durch den später durch das Gesetzesdekrekt vom 14. August 2020, Nr. 104 eingeführten Art. 111 Abs. 2-*ter* wurde in der Tat der in den gesetzlichen Bestimmungen vorgesehene Beitrag der Region zu den öffentlichen Finanzen bestätigt (ein Beitrag, der dann, wie erwähnt, durch die Verrechnung der mit der Übernahme der übertragenen Befugnissen im Bereich der Justiz verbundenen Kosten kompensiert wird).

In Umsetzung der am 5. November 2020 zwischen der Regierung und den

riporto delle risorse previste, per il ristoro della perdita di gettito, dall'articolo 1, comma 805 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), né di quelle ulteriormente previste dall'articolo 23, comma 2 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41.

In relazione a tali risorse comunque, negli anni 2022 e 2023 rispettivamente, per ciascuna autonomia speciale sarà determinato l'importo delle effettive minori entrate delle spettanze quantificate per gli esercizi 2020 e 2021 rispetto alla media delle spettanze quantificate per gli esercizi 2017-2019 ai sensi dei rispettivi statuti, tenendo conto, tra l'altro, dei ristori ricevuti.

Con il sopra citato Accordo del 15 ottobre 2014 e con la conseguente modifica statutaria è stato definito in modo speciale il tema delle misure di coordinamento della finanza pubblica e delle misure interne di contenimento e di razionalizzazione della spesa prevedendo in particolare, all'articolo 79 comma 4 dello Statuto, l'inapplicabilità delle disposizioni statali che prevedono obblighi, oneri, accantonamenti, riserve all'erario o concorsi comunque denominati diversi da quelli previsti dalle norme statutarie. Ai sensi della citata disposizione statutaria la Regione, nonché le Province autonome di Trento e di Bolzano, provvedono alle finalità di coordinamento della finanza pubblica contenute in specifiche disposizioni legislative dello Stato adeguando la propria legislazione ai principi costituenti limiti ai sensi degli articoli 4 e 5 dello Statuto, nelle materie ivi individuate, adottando, conseguentemente, autonome misure di razionalizzazione e contenimento della spesa idonee ad assicurare il rispetto delle dinamiche della spesa aggregata delle amministrazioni pubbliche del territorio nazionale, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea.

Con la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) sono state introdotte

Sonderautonomien unterzeichneten Vereinbarung nimmt die Region Trentino-Südtirol auch im Jahr 2021 nicht an der Zuteilung der Mittel teil, die laut Art. 1 Abs. 805 des Gesetzes vom 30. Dezember 2020, Nr. 178 (Haushaltsgesetz 2021) für den Ausgleich der Einnahmeausfälle vorgesehen sind, und ebenso wenig an denen, die laut Art. 23 Abs. 2 des Gesetzesdekrets vom 22. März 2021, Nr. 41 zusätzlich vorgesehen wurden. In Bezug auf diese Mittel wird jedoch in den Jahren 2022 bzw. 2023 für jede Sonderautonomie der Betrag der tatsächlichen Mindereinnahmen der festgestellten Ansprüche für die Jahre 2020 und 2021 im Vergleich zum Durchschnitt der festgestellten Ansprüche für die Jahre 2017-2019 nach dem jeweiligen Statut ermittelt, wobei u. a. die erhaltenen Ausgleichsmittel berücksichtigt werden.

Durch genanntes Abkommen vom 15. Oktober 2014 und die entsprechende Änderung des Statuts wurden die Maßnahmen zur Koordinierung der öffentlichen Finanzen sowie die internen Maßnahmen zur Eindämmung und Rationalisierung der Ausgaben spezifisch geregelt. Insbesondere sind laut Art. 79 Abs. 4 des Sonderstatuts staatliche Bestimmungen, die nicht im Statut vorgesehene Verpflichtungen, Ausgaben, Rücklagen, Vorbehalte zugunsten des Staates und wie auch immer benannte Beiträge vorsehen, nicht anzuwenden. Im Sinne der genannten Statutsbestimmung nehmen die Region sowie die Autonomen Provinzen Trient und Bozen die in spezifischen staatlichen Bestimmungen vorgesehene Koordinierung der öffentlichen Finanzen wahr, indem sie die eigene Gesetzgebung auf den im Statut angeführten Sachgebieten den Grundsätzen anpassen, die laut Art. 4 bzw. 5 des Statuts Grenzen darstellen. Hierzu ergreifen sie eigene Maßnahmen zur Rationalisierung und Eindämmung der Ausgaben, die die Beachtung der Dynamik der aggregierten Ausgaben der öffentlichen Verwaltungen im Staatsgebiet in Übereinstimmung mit der Ordnung der Europäischen Union ermöglichen.

Durch das Gesetz vom 30. Dezember 2018, Nr. 145 (Haushaltsgesetz 2019) wurden neue

innovazioni in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019.

In particolare, l'articolo 1, commi 819 e 820, della succitata legge n. 145, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, possano utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

E' stata conseguentemente sancita la disapplicazione, a decorrere dall'anno 2019, delle norme sul pareggio di bilancio contenute nei commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Per l'anno 2020, in considerazione della situazione di emergenza epidemiologica, l'articolo 109 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, ha previsto oltretutto la possibilità di utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza, in deroga alle modalità stabilite dall'articolo 42 comma 6 del citato decreto legislativo n. 118/2011. Tale facoltà è stata estesa anche all'esercizio finanziario 2021 dall'art. 30, comma 2-bis, lettera a) del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69.

Il quadro delle entrate

In relazione alle entrate della Regione Trentino-Alto Adige, si evidenzia che le stesse hanno natura prevalentemente tributaria, quali devoluzioni, nella quota parte di spettanza prevista dall'articolo 69 dello Statuto speciale, di tributi erariali riscossi nel territorio regionale. Ciò garantisce una certa

Bestimmungen in Sachen Haushaltsgleichgewicht der Gebietskörperschaften ab 2019 eingeführt.

Insbesondere sieht der Art. 1 Abs. 819 und 820 des oben genannten Gesetzes Nr. 145 in Anwendung der Erkenntnisse des Verfassungsgerichtshofs Nr. 247/2017 und 101/2018 vor, dass die Regionen mit Sonderstatut, die Autonomen Provinzen und die öffentlichen Körperschaften ab 2019 bei der Verwendung des Verwaltungsergebnisses und des gebundenen Mehrjahresfonds der Einnahmen und der Ausgaben lediglich die Bestimmungen des gesetzesvertretenden Dekrets vom 23. Juni 2011, Nr. 118 zu beachten haben.

Demzufolge wurde die Nichtanwendung der im Art. 1 Abs. 465 ff. des Gesetzes vom 11. Dezember 2016, Nr. 232 enthaltenen Bestimmungen betreffend den Haushaltsausgleich ab dem Jahr 2019 verfügt.

Überdies wurde angesichts des epidemiologischen Notstands durch Art. 109 des GD vom 17. März 2020, Nr. 18 – umgewandelt mit Änderungen durch das Gesetz vom 24. April 2020, Nr. 27 – für 2020 vorgesehen, dass der freie Anteil am Verwaltungüberschuss – in Abweichung von den im Art. 42 Abs. 6 des GvD Nr. 118/2011 festgesetzten Modalitäten – zur Finanzierung laufender Ausgaben in Zusammenhang mit dem Notstand verwendet werden kann. Diese Möglichkeit wurde durch Art. 30 Abs. 2-bis, Buchstabe a) des Gesetzesdekrets vom 22. März 2021, Nr. 41 – umgewandelt mit Änderungen durch das Gesetz vom 21. Mai 2021, Nr. 69 – auch auf das Haushaltsjahr 2021 ausgedehnt.

Einnahmenübersicht

Es wird darauf hingewiesen, dass die Einnahmen der Region Trentino-Südtirol überwiegend aus den im Gebiet der Region eingehobenen staatlichen Abgaben stammen, die der Region im zustehenden Anteil laut Art. 69 des Sonderstatuts abgetreten werden. Dadurch wird eine gewisse Stabilität ihrer

stabilità delle risorse finanziarie.

Nella seguente tabella è indicato, per il triennio 2018-2020, il dato delle entrate totali di competenza (al netto di poste in entrata che trovano corrispondenza nella spesa), nonché il dato delle entrate tributarie di competenza (accertamenti al netto dei gettiti arretrati, dei saldi IVA di esercizi precedenti e delle reimputazioni):

finanziellen Ressourcen gewährleistet.

In der nachstehenden Übersicht werden die Gesamteinnahmen auf Rechnung Kompetenz (abzüglich der Einnahmenposten, denen Ausgabenposten entsprechen) sowie die Einnahmen aus Abgaben auf Rechnung Kompetenz (Feststellungen abzüglich der ausstehenden Erträge, der MwSt.-Salden vorhergehender Haushaltjahre und der Neuzuordnungen) bezogen auf den Dreijahreszeitraum 2018-2020 wiedergegeben:

	2018	2019	2020
TOTALE ENTRATE			
GESAMTSUMME DER EINNAHMEN	391.509.501,65 €	361.044.080,84 €	336.354.602,77 €
di cui			
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	246.147.324,60 €	271.238.154,22 €	254.233.212,56 €
davon			
Laufende Einnahmen aus Abgaben, Beiträgen und Ausgleichen			

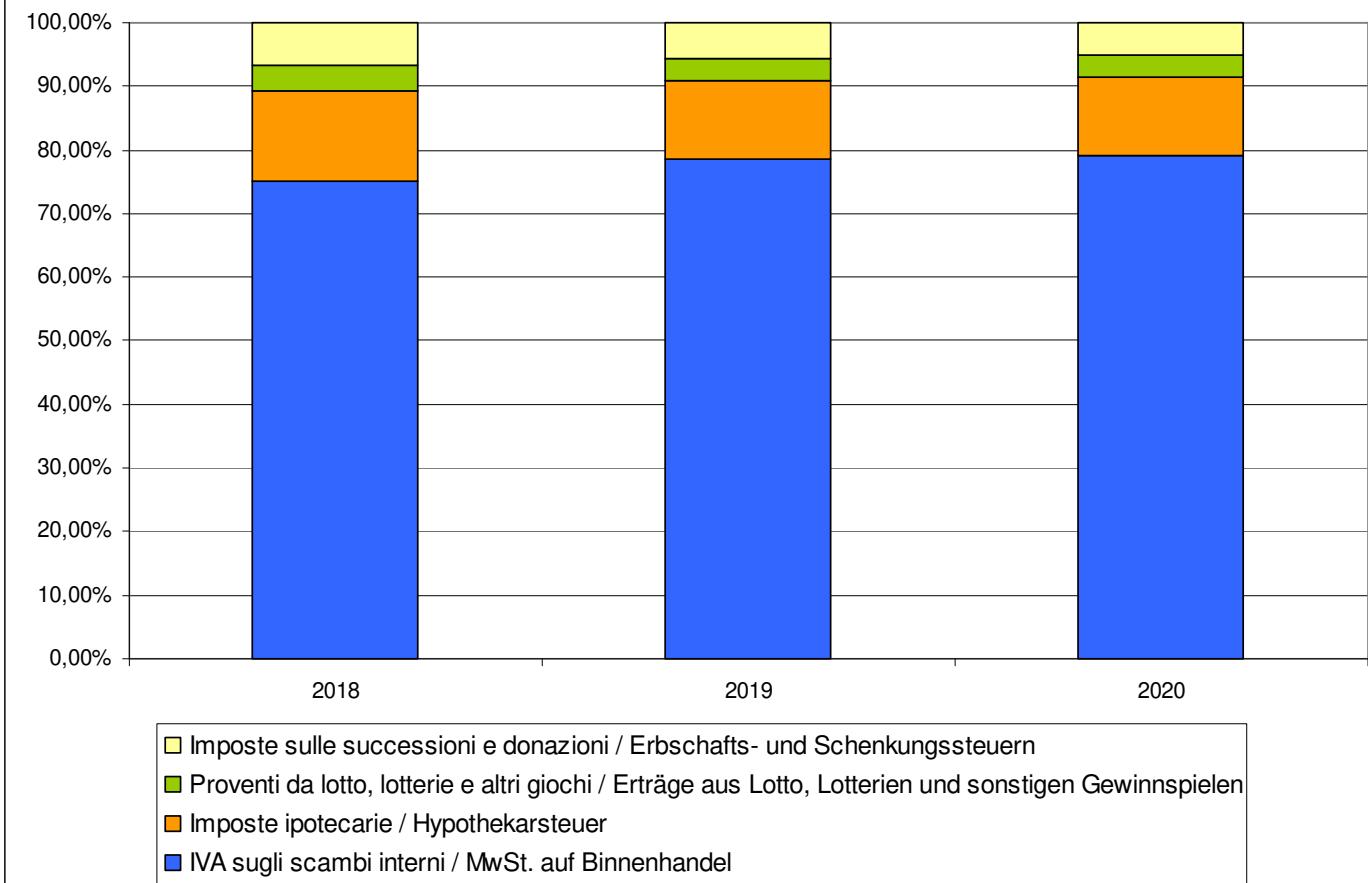
Le entrate di natura tributaria rappresentano l'asse portante della finanza della Regione: nel periodo 2018-2020 esse hanno rappresentato mediamente il 71,2 % del totale delle entrate regionali. Oltre alle entrate tributarie, le entrate della Regione Trentino-Alto Adige comprendono: entrate extratributarie, costituite soprattutto da dividendi derivanti da società a partecipazione regionale e da entrate da riduzione di attività finanziarie.

La composizione delle entrate tributarie per ciascun anno considerato è rappresentata nel seguente grafico:

Die Einnahmen aus Abgaben stellen die tragende Säule der Finanzen der Region dar. Im Zeitraum 2018-2020 machten sie im Durchschnitt 71,2 % der Gesamteinnahmen der Region aus. Neben den Einnahmen aus Abgaben umfassen die Einnahmen der Region Trentino-Südtirol außersteuerliche Einnahmen, überwiegend aus Dividenden von Gesellschaften mit Beteiligung der Region, sowie Einnahmen aus dem Abbau von Finanzanlagen.

Die Zusammensetzung der Einnahmen aus Abgaben im jeweiligen Jahr wird im nachstehenden Diagramm wiedergegeben:

Composizione entrate correnti di natura tributaria: tributi devoluti dallo Stato
Zusammensetzung der laufenden Einnahmen aus Abgaben: vom Staat abgetretene Abgaben



L'imposta sul valore aggiunto rappresenta la principale componente delle entrate di natura tributaria (con un'incidenza media, nel triennio considerato, del 77,5 %), seguita dalle imposte ipotecarie (con una media del 13,0 %), dalle imposte sulle successioni e donazioni (5,8 %) e dai proventi del lotto (3,7%).

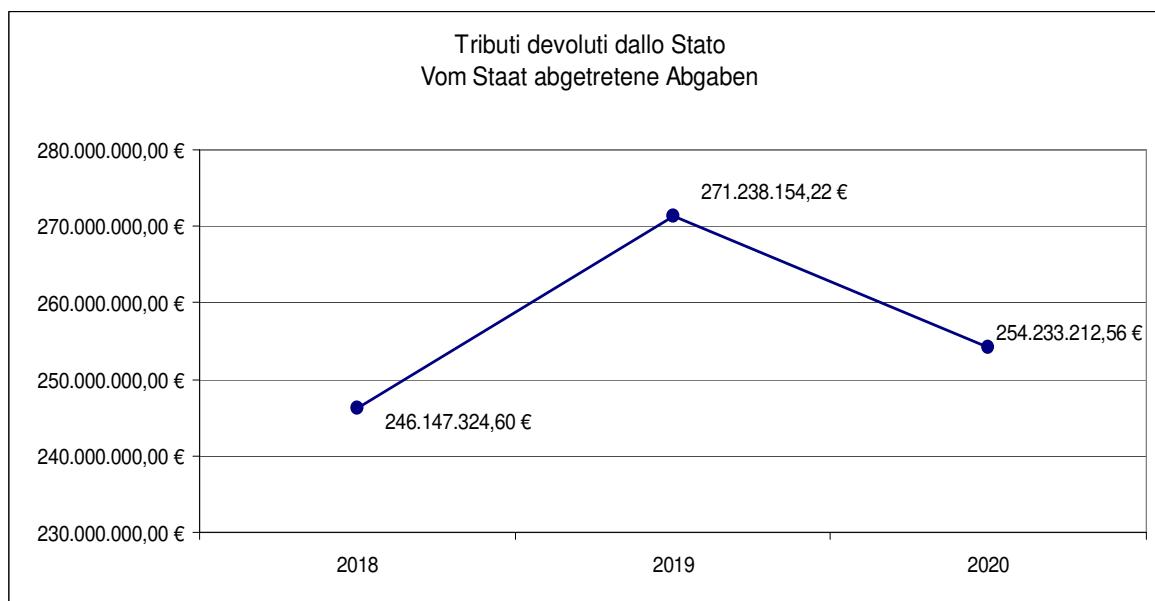
Per quanto riguarda l'andamento delle entrate tributarie, esse hanno avuto un'evoluzione positiva tra il 2018 e il 2019 (+10,19 %). Alla dinamica positiva ha contribuito soprattutto la crescita sostenuta delle entrate relative all'IVA sugli scambi interni. Nel 2020, invece, le entrate tributarie risultano diminuite rispetto all'anno precedente (-6,27 %), a causa della pandemia da COVID-19. La situazione emergenziale aveva portato a rivedere in fase di assestamento del bilancio 2020-2022, con un approccio molto prudenziale, gli stanziamenti delle entrate di natura tributaria previsti per l'esercizio 2020. A consuntivo la

Die Mehrwertsteuer macht den Großteil der Einnahmen aus Abgaben (im Dreijahreszeitraum 2017-2019 durchschnittlich 77,5 %) aus, gefolgt von den Hypothekarsteuern (durchschnittlich 13,0 %), von den Erbschafts- und Schenkungssteuern (5,8 %) und von den Lottoerträgen (3,7 %).

Zwischen 2018 und 2019 verzeichneten die Einnahmen aus Abgaben eine positive Entwicklung (+ 10,19 %), zu der vor allem der deutliche Anstieg der Einnahmen betreffend die Mehrwertsteuer auf Binnenhandel beigetragen hat. 2020 haben die Einnahmen aus Abgaben wegen der COVID-19-Pandemie im Vergleich zum Vorjahr um -6,27 % abgenommen. Aufgrund des Gesundheitsnotstands wurde der Voranschlag der Einnahmen aus Abgaben für das Jahr 2020 im Nachtragshaushalt 2020-2022 sehr vorsichtig angesetzt. Aus der Abschlussrechnung ging allerdings hervor, dass der Rückgang dieser Einnahmen nicht

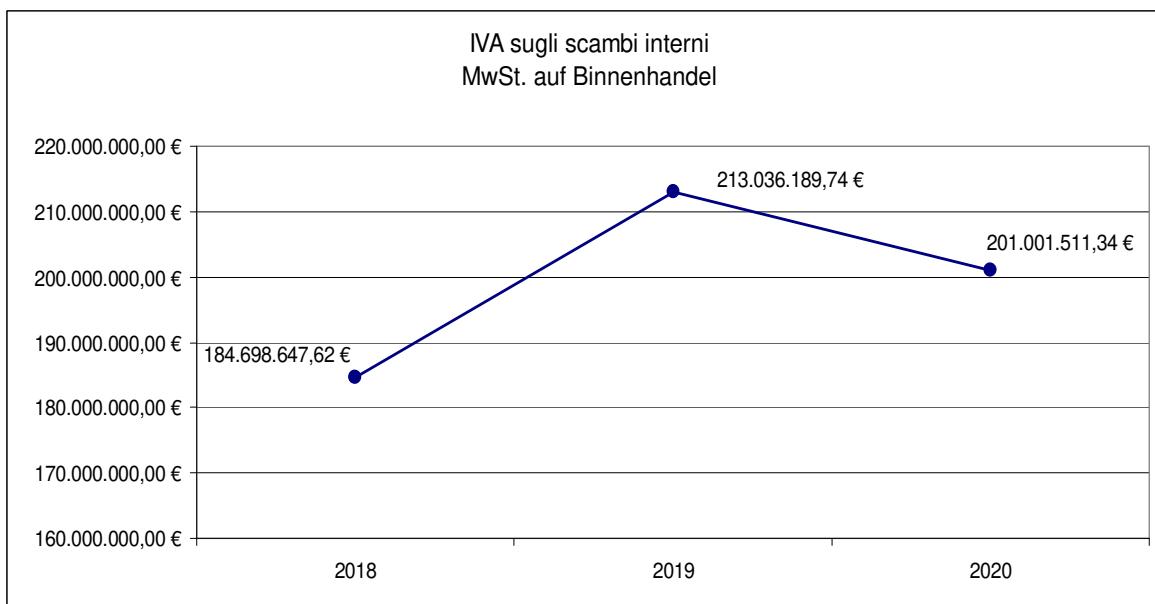
diminuzione di tali entrate è risultata essere tuttavia meno significativa rispetto a quanto previsto.

so stark wie vorgesehen war.



In particolare, le entrate tributarie rappresentate dalla devoluzione del gettito dell'imposta sul valore aggiunto sugli scambi interni hanno avuto il seguente andamento:

Insbesondere zeigten die Einnahmen aus Abgaben betreffend die Zuweisung des Ertrags aus der Mehrwertsteuer betreffend den Binnenhandel den folgenden Verlauf:



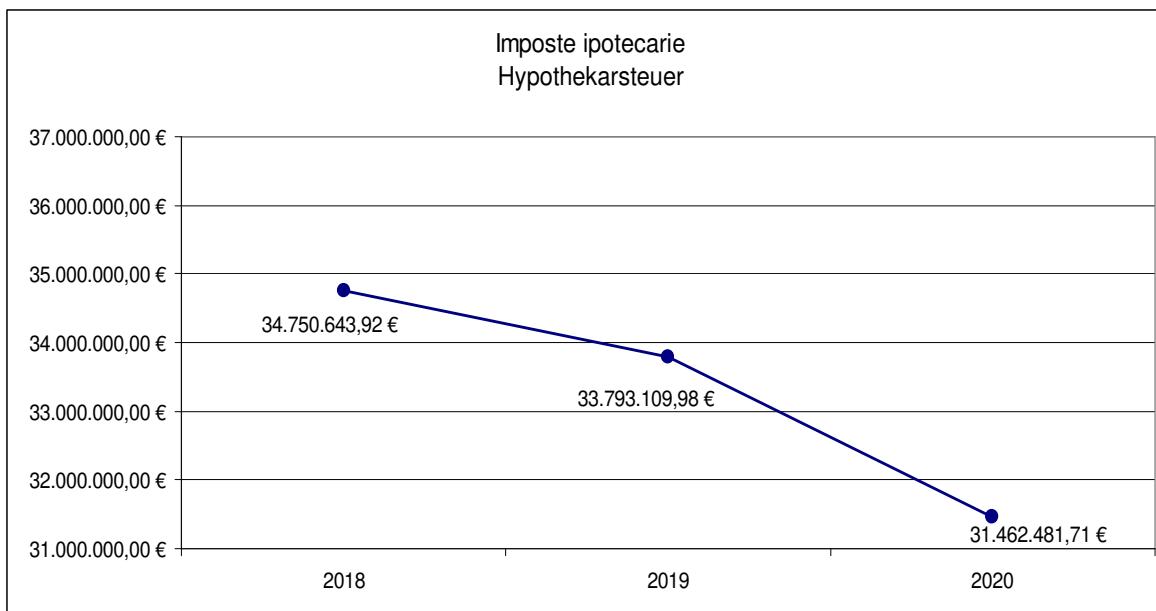
Tra il 2019 e il 2020 questa tipologia di entrate ha avuto una variazione negativa del 5,65 %.

Zwischen 2019 und 2020 sind die Einnahmen dieser Kategorie um 5,65 % zurückgegangen.

Il trend delle entrate rappresentate dal gettito delle imposte ipotecarie nell'ultimo triennio è illustrato nel grafico seguente:

Die Entwicklung der Einnahmen aus Hypothekarsteuern im letzten Dreijahreszeitraum wird im nachstehenden

Diagramm veranschaulicht:

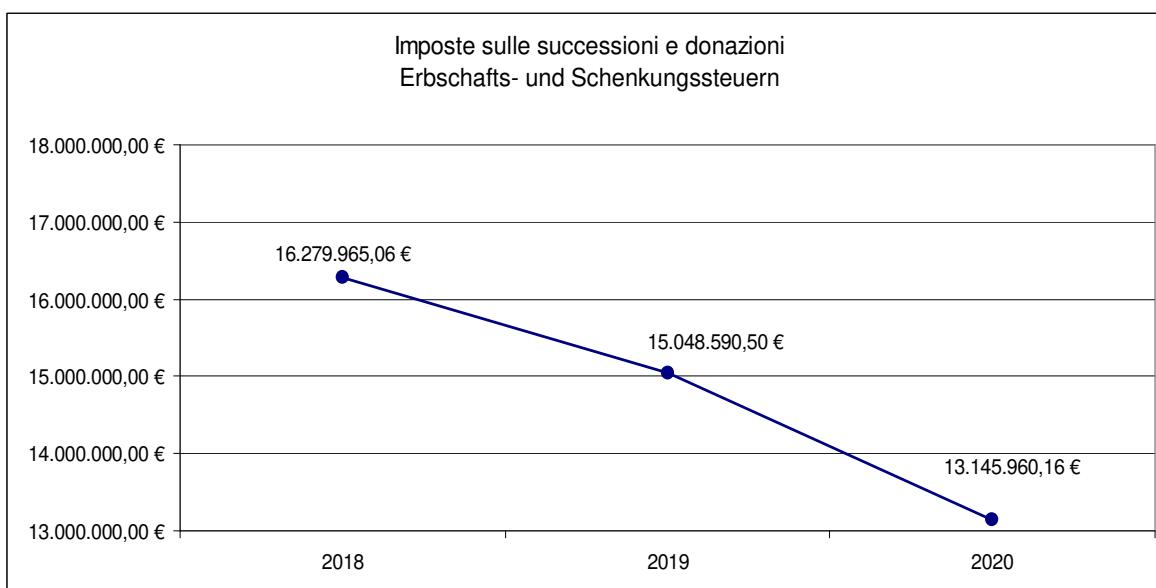


La percentuale di diminuzione del gettito delle imposte ipotecarie registrata tra 2019 e il 2020 è stata pari al 6,9 % e dunque molto più marcata rispetto alla diminuzione del 2,76 % registrata tra il 2018 e il 2019.

Der zwischen 2019 und 2020 verzeichnete Rückgang des Ertrags aus Hypothekarsteuern belief sich auf 6,9 %, war also weitaus höher als der zwischen 2018 und 2019 verzeichnete Rückgang (2,76 %).

Le entrate legate alla devoluzione delle imposte sulle successioni e donazioni hanno avuto la seguente evoluzione:

Die Einnahmen aus der Zuweisung der Steuern auf Erbschaften und Schenkungen haben sich wie folgt entwickelt:

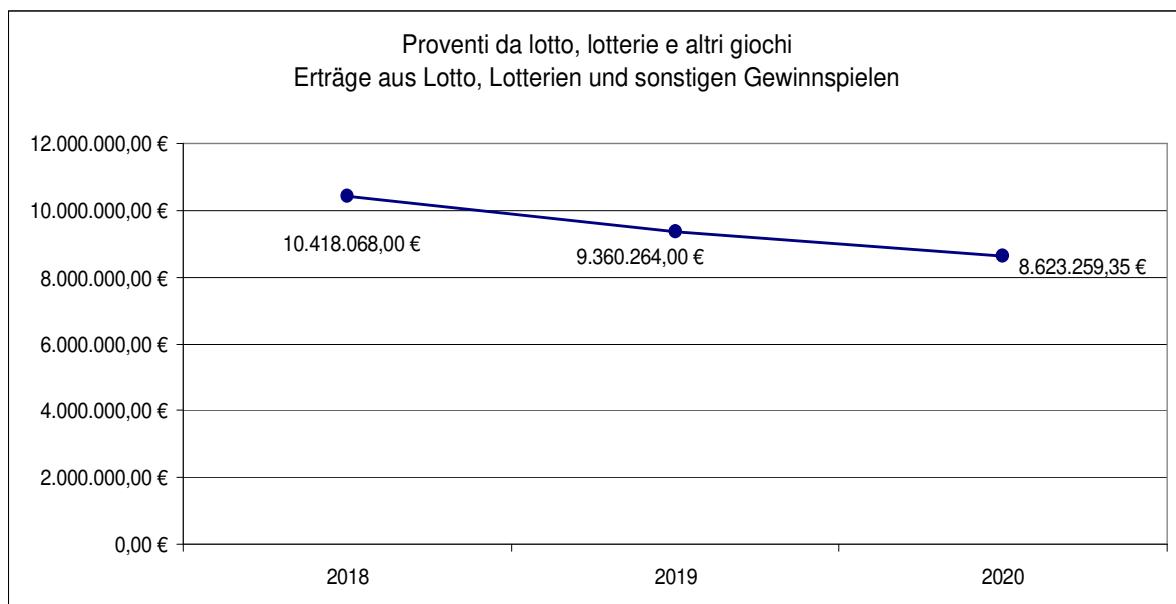


Anche per questa tipologia di entrate la variazione negativa tra il 2019 e il 2020, pari al 12,64 %, è stata più marcata rispetto alla diminuzione registrata tra il 2018 e il 2019 (-7,56 %).

Auch bei dieser Einnahmenkategorie war der zwischen 2019 und 2020 verzeichnete Rückgang mit 12,64 % weitaus höher als der zwischen 2018 und 2019 verzeichnete Rückgang (-7,56 %).

Infine, l'andamento delle entrate legate ai proventi da lotto, lotterie e altri giochi nel triennio 2018-2020 è rappresentato nel grafico sotto riportato. Relativamente a quest'ultima tipologia di entrata preme evidenziare che, a differenza delle altre voci, i proventi del lotto non vengono introitati direttamente dalla Regione mediante accredito diretto da parte degli agenti di riscossione sul conto infruttifero di tesoreria unica, bensì mediante trasferimento da apposito capitolo di spesa del bilancio dello Stato.

Im nachstehenden Diagramm wird abschließend die Entwicklung der Einnahmen betreffend Einkünfte aus Lotto, Lotterie und aus sonstigen Gewinnspielen im Dreijahreszeitraum 2018-2020 aufgezeigt. In Bezug auf diese Kategorie von Einnahmen ist zu beachten, dass die Lottoerträge – anders als die anderen Einnahmen – nicht direkt von der Region mittels direkter Einzahlung seitens der Einhebungsberechtigten auf das unverzinsliche Konto beim einzigen Schatzamt, sondern mittels Zuweisung aus einem eigens dazu bestimmten Ausgabenkapitel des Staatshaushalts vereinnahmt werden.



La percentuale di diminuzione delle entrate legate alle attività di gioco registrata tra 2019 e il 2020 è stata pari al 7,87 %, contro il calo del 10,15 % avvenuto tra il 2018 e il 2019.

Come riportato nel Bollettino delle entrate tributarie 2020 pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a marzo 2021, anche a livello nazionale è stata evidentemente registrata una significativa flessione delle entrate tributarie tra il 2019 e il 2020.

Nel periodo gennaio-dicembre 2020 le entrate IVA a livello nazionale sono risultate pari a 123.636 milioni di euro, con una diminuzione di 13.227 milioni di euro rispetto

Der zwischen 2019 und 2020 verzeichnete Rückgang der Einnahmen in Zusammenhang mit Gewinnspielen belief sich auf 7,87 % im Vergleich zum Rückgang von 10,15 % zwischen 2018 und 2019.

Laut dem vom Ministerium für Wirtschaft und Finanzen im März 2021 veröffentlichten Anzeiger der Einnahmen aus Abgaben 2020 war auch auf gesamtstaatlicher Ebene zwischen 2019 und 2020 ein bedeutender Rückgang der Einnahmen aus Abgaben zu verzeichnen.

Im Zeitraum Jänner-Dezember 2020 beliefen sich die Einnahmen aus Mehrwertsteuer auf gesamtstaatlicher Ebene auf 123.636 Mio. Euro, wobei sie im Vergleich zum gleichen

allo stesso periodo dell'anno precedente (pari al -9,7 %), di cui:

- 10.041 milioni di euro derivanti dalla componente relativa alle importazioni, in diminuzione del 27,7 % rispetto all'anno precedente (-3.850 milioni di euro);
- 113.595 milioni di euro derivanti dalla componente relativa agli scambi interni, in diminuzione del 7,6 % rispetto all'anno precedente (-9.377 milioni di euro)¹⁶.

Le tasse e imposte ipotecarie a livello nazionale, nel periodo gennaio-dicembre 2020, sono state pari a 1.437 milioni di euro, con una diminuzione di 159 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, pari al -10,0 %¹⁶.

L'imposta sulle successioni e donazioni ha invece fatto registrare entrate per 429 milioni di euro, con una diminuzione di 336 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, pari al -43,9 %¹⁶.

Infine, le entrate relative ai giochi - che comprendono varie imposte classificate come entrate erariali sia indirette che dirette - sono risultate pari a 10.510 milioni di euro, con una diminuzione di 5.095 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, pari al -32,6 %. Considerando invece solo le imposte indirette, il gettito delle entrate sulle attività da gioco è risultato pari a 9.928 milioni di euro, con una diminuzione di 5.032 milioni di euro rispetto all'anno precedente, pari al -33,6 %¹⁶.

L'attuale fase di incertezza impone di monitorare costantemente ed attentamente l'andamento delle entrate di natura tributaria e con ciò di rivedere, anche in fase di assestamento del bilancio 2021-2023, gli stanziamenti di tali entrate previsti sull'esercizio 2021. Stanziamenti che in sede di bilancio previsionale sono stati definiti in misura molto prudenziale.

Zeitraum des Vorjahres um 13.227 Mio. Euro (-9,7 %) zurückgegangen sind. Davon kamen

- 10.041 Mio. Euro aus dem Anteil der Mehrwertsteuer betreffend die Einfuhr, der im Vergleich zum Vorjahr um 27,7 % (-3.850 Mio. Euro) zurückgegangen ist;
- 113.595 Mio. Euro aus dem Anteil der Mehrwertsteuer betreffend den Binnenhandel, der im Vergleich zum Vorjahr um 7,6 % (-9.377 Mio. Euro) zurückgegangen ist¹⁶.

Die Einnahmen aus Hypothekarsteuern auf gesamtstaatlicher Ebene beliefen sich im Zeitraum Jänner-Dezember 2020 auf 1.437 Mio. Euro, wobei sie im Vergleich zum gleichen Zeitraum des Vorjahres um 159 Mio. Euro (-10,0 %) zurückgegangen sind¹⁶.

Bei den Erbschafts- und Schenkungssteuern wurden hingegen Einnahmen in Höhe von 429 Mio. Euro verzeichnet, mit einem Rückgang von 336 Mio. Euro (-43,9 %) im Vergleich zum gleichen Zeitraum des Vorjahres¹⁶.

Die Einnahmen aus Gewinnspielen – die verschiedene, als Einnahmen aus indirekten und direkten staatlichen Abgaben klassifizierte Steuern umfassen – beliefen sich schließlich auf 10.510 Mio. Euro, mit einem Rückgang von 5.095 Mio. Euro (-32,6 %) im Vergleich zum gleichen Zeitraum des Vorjahres. Wenn man hingegen nur die indirekten Steuern in Betracht zieht, beläuft sich der Ertrag der Einnahmen aus Gewinnspielen auf 9.928 Mio. Euro, mit einem Rückgang um 5.032 Mio. Euro (-33,6 %) im Vergleich zum Vorjahr¹⁶.

In der derzeitigen Phase der Unsicherheit muss die Entwicklung der Einnahmen aus Abgaben regelmäßig und genau überwacht werden. Ferner sind die für das Haushaltsjahr 2021 vorgesehenen Voranschläge betreffend diese Art von Einnahmen – die im Haushaltsvoranschlag sehr vorsichtig angesetzt wurden – auch im Rahmen des Nachtragshaushalts 2021-2023 evtl. neu anzusetzen.

¹⁶ Ministero dell'Economia e delle Finanze, Bollettino delle entrate tributarie 2020, n. 226-dicembre 2020, pubblicato a marzo 2021.

Ministerium für Wirtschaft und Finanzen, Anzeiger der Einnahmen aus Abgaben 2020, Nr. 226 - Dezember 2020, veröffentlicht im März 2021.

Il quadro delle spese

Per quanto concerne la spesa, di particolare rilievo, a decorrere dall'anno 2016, è quella relativa all'accordo da parte della Regione di una quota delle spese per il concorso al riequilibrio della finanza pubblica poste a carico delle Province autonome di Trento e Bolzano, stanziate compatibilmente con le altre esigenze finanziarie regionali.

L'organizzazione dell'ente e la spesa regionale sono state inoltre pesantemente influenzate dall'entrata in vigore (8 marzo 2017) della normativa di attuazione inerente la delega delle funzioni riguardanti l'attività amministrativa ed organizzativa di supporto agli uffici giudiziari, recata dal decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16.

Particolarmente significativa è altresì la spesa per il finanziamento delle funzioni delegate alle due Province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi della legge regionale 16 luglio 2004, n. 1.

Per una disamina più dettagliata degli interventi di spesa regionali si rinvia alla Parte II del presente Documento.

Ausgabenübersicht

Besonders relevant bei den Ausgaben ist seit 2016 jene betreffend den von der Region übernommenen Anteil des Beitrags zu Lasten der Autonomen Provinzen Trient und Bozen zum Ausgleich der öffentlichen Finanzen, der in dem mit den anderen finanziellen Verpflichtungen der Region vereinbaren Betrag angesetzt wird.

Die Organisation und die Ausgaben der Region wurden außerdem stark durch das Inkrafttreten (8. März 2017) des GvD vom 7. Februar 2017, Nr. 16 – Durchführungsbestimmungen über die Delegierung von Befugnissen betreffend die Verwaltungs- und Organisationstätigkeit zur Unterstützung der Gerichtsämter beeinflusst.

Besonders relevant ist ferner die Ausgabe für die Finanzierung der an die Autonomen Provinzen Trient und Bozen übertragenen Befugnisse gemäß Regionalgesetz vom 16. Juli 2004, Nr. 1.

Eine detaillierte Darstellung der Ausgaben der Region kann im II. Teil dieses Dokuments eingesehen werden.

PARTE II – GLI OBIETTIVI STRATEGICI

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Organizzazione interna e del personale

Al fine di poter svolgere meglio la propria attività, anche in considerazione dei compiti concernenti la delega delle funzioni riguardanti l'attività amministrativa ed organizzativa di supporto agli uffici giudiziari, la Regione conferma il suo impegno ad affinare i suoi procedimenti interni.

In questo contesto sarà fondamentale utilizzare l'esperienza maturata durante il periodo della pandemia per accelerare il processo di digitalizzazione dei processi amministrativi.

Inoltre, l'amministrazione regionale continuerà a migliorare i processi di pianificazione e di programmazione degli interventi necessari, sia per quanto riguarda le politiche del personale che anche per quanto concerne l'acquisizione di beni e di servizi e i lavori di manutenzione presso gli immobili della Regione, e per la parte ordinaria, presso gli immobili della Giustizia.

Una sfida particolare costituisce la situazione del personale, sia delle strutture centrali della Regione, che degli uffici giudiziari, in considerazione del fatto che l'età media del personale è abbondantemente sopra i 50 anni e pertanto il perfezionamento del ciclo di sostituzione con pianificazione del fabbisogno, programmazione ed attuazione delle procedure concorsuali necessarie ed assegnazione del personale risulta fondamentale.

Come già previsto nel DEFR precedente, l'attuazione delle misure e delle attività previste dal decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16, comunemente definito “delega della giustizia”, ha avuto un impatto molto significativo sugli Uffici regionali che sono tenuti a garantire le funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli Uffici giudiziari.

II. TEIL – STRATEGISCHE ZIELE

AUFGABENBEREICH 01 Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste

Interne Organisation und Organisation des Personals

Die Region verpflichtet sich weiterhin, ihre internen Verfahren zu verfeinern, um ihre Aufgaben – auch in Zusammenhang mit der Delegierung von Verwaltungs- und Organisationsbefugnissen zur Unterstützung der Gerichtsämter – besser ausüben zu können.

In diesem Zusammenhang soll die während der Pandemie gesammelte Erfahrung genutzt werden, um die Digitalisierung der Verwaltungsverfahren zu beschleunigen.

Ferner wird die Regionalverwaltung die Verfahren zur Planung und Programmierung der erforderlichen Maßnahmen weiter verbessern, und zwar in Bezug sowohl auf die Personalverwaltung als auch auf die Beschaffung von Gütern und Dienstleistungen, die Instandhaltungsarbeiten an den Liegenschaften der Region und die ordentliche Instandhaltung der Liegenschaften der Gerichtsämter.

Besonders kritisch ist die Personalsituation sowohl bei den Zentralämtern der Region als auch bei den Gerichtsämtern, da das Durchschnittsalter des Personals weit über 50 Jahre liegt. Es ist daher unerlässlich, den Personalwechsel durch die Planung des Personalbedarfs, die Planung und Durchführung der erforderlichen Wettbewerbsverfahren und die Zuteilung des Personals zu gewährleisten.

Wie im vorhergehenden WFDR vorgesehen, wirkte sich die Umsetzung der Maßnahmen und Tätigkeiten laut gesetzesvertretendem Dekret vom 7. Februar 2017, Nr. 16 zur Übertragung der Befugnisse im Justizbereich stark auf die Regionalämter aus, die die Verwaltungs- und Organisationsaufgaben zur Unterstützung der Gerichtsämter gewährleisten müssen.

Le sfide del cambiamento demografico non risparmieranno la Regione. Al fine di riuscire a sostituire il personale che nei prossimi anni lascerà l'amministrazione per aver raggiunto i limiti di età, sarà fondamentale rafforzare l'impegno della Regione in tal senso. Visto che per il reclutamento di personale giovane e motivato e per la valorizzazione del personale in forza sarà sempre più importante creare un contesto lavorativo dinamico, con attenzione anche agli aspetti del benessere organizzativo che tanto impattano sul miglioramento della produttività delle organizzazioni complesse. In questo senso la Regione è impegnata ad implementare nuove modalità organizzative e di lavoro, partendo dall'esperienza maturata durante il periodo pandemico per riuscire a garantire condizioni di lavoro interessanti al di fuori dei tradizionali aspetti economici.

Al fine di ottimizzare l'organizzazione interna, verrà avviata la contrattazione collettiva per il periodo 2019-2021, ovviamente previa determinazione degli oneri finanziari da destinare alla stessa e approvazione da parte della Giunta delle linee di indirizzo.

Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile

Con riferimento al Programma 07 (Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile), in relazione ai referendum consultivi per la modifica delle circoscrizioni comunali (in particolare le fusioni di comuni) previsti dall'articolo 7 dello Statuto speciale di autonomia e dal Titolo VI della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 (Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige), si fa presente che proseguirà anche nel triennio 2022-2024 l'attività rivolta a supportare i comuni (sulla base di una loro autonoma valutazione) nella predisposizione degli atti necessari per l'avvio dei processi di fusione. Compiti precipui dell'amministrazione regionale sono l'effettuazione dei referendum consultivi fra le popolazioni interessate e l'adozione delle leggi di fusione (in caso di esito positivo dei referendum stessi), oltre al

Den Herausforderungen des demografischen Wandels wird sich auch die Region stellen müssen. Die Ersetzung der in den Ruhestand tretenden Bediensteten wird in den nächsten Jahren besondere Anstrengungen erfordern. Um junges und motiviertes Personal einzustellen und das bereit im Dienst stehende Personal aufwerten zu können, wird es immer wichtiger, ein dynamisches Arbeitsumfeld zu schaffen. Dabei ist auch das Wohlbefinden am Arbeitsplatz zu berücksichtigen, das die Produktivität komplexer Organisationen stark beeinflusst. In diesem Sinne ist die Region bemüht, anhand der während der Pandemie gesammelten Erfahrung neue Organisations- und Arbeitsmodalitäten einzuführen, um attraktive Arbeitsbedingungen zu bieten, die über finanzielle Anreize hinaus gehen.

Zur Verbesserung der internen Organisation sollen nach Festlegung der dafür zu bestimmenden Finanzmittel und nach Genehmigung der diesbezüglichen Richtlinien seitens der Regionalregierung die Tarifverhandlungen für den Zeitraum 2019-2021 aufgenommen werden.

Wahlen und Volksbefragungen – Einwohnermelde- und Standesamt

Mit Bezug auf das Programm 07 (Wahlen und Volksbefragungen – Einwohnermelde- und Standesamt) sowie auf die im Art. 7 des Sonderautonomiestatuts und im VI. Titel des Regionalgesetzes vom 3. Mai 2018, Nr. 2 (Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino-Südtirol) vorgesehenen Volksabstimmungen über die Änderung der Gebietsabgrenzungen der Gemeinden (insbesondere über die Gemeindenzusammenschlüsse) wird die Region auch im Dreijahreszeitraum 2022-2024 ihre Tätigkeit zur Unterstützung der Gemeinden (aufgrund deren freien Ermessens) bei der Vorbereitung der für die Zusammenschlüsse notwendigen Maßnahmen fortführen. Insbesondere obliegen der Regionalverwaltung in diesem Zusammenhang die Durchführung der Volksabstimmung unter

sostegno finanziario per un periodo di dieci anni, così come previsto dalla legge regionale (articolo 19 del Codice degli enti locali approvato con la legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. – di seguito CEL). Analogamente a tale sostegno, saranno confermati anche i contributi finanziari volti a favorire le forme di collaborazione tra gli enti locali della Provincia Autonoma di Bolzano, previsti dall'articolo 34, comma 6, del CEL.

Il Programma nazionale delle riforme 2021 e le Raccomandazioni della Commissione europea all'Italia [+ condizionalità imposte dal programma straordinario Recovery Fund "NEXT GENERATION U.E."] attribuiscono particolare rilievo, tra gli obiettivi strategici per il nostro Paese, alla semplificazione amministrativa e alla digitalizzazione della pubblica amministrazione.

Nell'ambito delle competenze regionali in materia di elezioni per il rinnovo degli organi delle amministrazioni comunali e di referendum popolari, gli obiettivi citati potranno trovare nei prossimi anni, in coerenza con le indicazioni nazionali, graduale applicazione ai procedimenti elettorali e referendari, a partire dal procedimento elettorale preparatorio (Capo I del Titolo V del CEL).

Si conferma che nei prossimi anni andranno ripensate le norme che disciplinano la presentazione delle candidature nei comuni della regione. Si tratta di una fase particolarmente delicata per i complessi adempimenti formali richiesti ai presentatori delle liste.

Da questo punto di vista, le difficoltà e tecnicismi giuridico-formali si prestano particolarmente ad essere affrontate e risolte con l'ausilio degli strumenti informatici. Si pensi, ad esempio, alla raccolta delle sottoscrizioni (e relativa autentica) degli elettori/presentatori delle liste di candidati (articolo 235 CEL) e, ancor prima, alla dichiarazione di accettazione della

der betroffenen Bevölkerung und (bei positivem Ausgang derselben) der Erlass des Zusammenschlussgesetzes sowie laut Regionalgesetz die finanzielle Unterstützung für mindestens zehn Jahre (Art. 19 des Kodex der örtlichen Körperschaften, genehmigt mit Regionalgesetz vom 3. Mai 2018, Nr. 2 i.d.g.F. – in der Folge „Kodex“). Genauso wie diese Unterstützung werden auch die finanziellen Beiträge zur Förderung der Formen der Zusammenarbeit unter den örtlichen Körperschaften der Autonomen Provinz Bozen laut Art. 34 Abs. 6 des Kodex bestätigt.

Das staatliche Reformprogramm 2021 und die Empfehlungen der Europäischen Kommission an Italien [+ Konditionalitäten des Recovery Fund „NEXT GENERATION EU“] verleihen der Verwaltungsvereinfachung und der Digitalisierung der öffentlichen Verwaltung – die zu den strategischen Zielen unseres Landes gehören – eine besondere Bedeutung.

Im Rahmen der regionalen Zuständigkeiten in Sachen Wahlen für die Erneuerung der Organe der Gemeindeverwaltungen und Volksabstimmungen sollen die genannten Ziele in den nächsten Jahren im Einklang mit den staatlichen Anweisungen schrittweise auf die Wahlen und Volksabstimmungen angewandt werden, angefangen vom vorbereitenden Wahlverfahren (V. Titel I. Kapitel des Kodex).

Es wird bestätigt, dass in den nächsten Jahren die Bestimmungen betreffend die Vorlegung der Kandidaturen in den Gemeinden der Region überarbeitet werden sollen. Die Vorlegung der Kandidaturen ist nämlich wegen der Komplexität der von den Listeneinbringern einzuhaltenden formellen Amtshandlungen eine besonders heikle Phase.

Unter diesem Aspekt können die Schwierigkeiten und juristisch-formellen Details gerade mithilfe von IT-Instrumenten in Angriff genommen und bewältigt werden. Man denke zum Beispiel an die Sammlung (und Beglaubigung) der Unterschriften der Wahlberechtigten/Einbringer der Kandidatenlisten (Art. 235 des Kodex) und noch davor an die Erklärung über die Annahme der

candidatura (articolo 242 CEL).

La recente approvazione da parte dell'AGID delle Linee guida relative alla sottoscrizione elettronica di documenti con S.P.I.D. (oltre alla già esistente firma elettronica qualificata) in conformità all'articolo 20 del CAD aprono indubbiamente un'opportunità di semplificazione del procedimento elettorale preparatorio.

I commi 341-344 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023) prevedono altresì la realizzazione – a cura della presidenza del Consiglio dei ministri – di una piattaforma di raccolta delle sottoscrizioni digitali da utilizzare per gli adempimenti di cui all'articolo 8 della legge 25 maggio 1970, n. 352 (Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo). Le firme digitali raccolte tramite la piattaforma, che doveva entrare in funzione entro il 31 dicembre 2021, non sono soggette ad autenticazione.

Per il momento non è prevista tuttavia la possibilità di utilizzare la piattaforma di raccolta delle sottoscrizioni all'infuori dei referendum e delle leggi di iniziativa popolare previsti dalla L. n. 352 del 1970.

I numerosi controlli e riscontri della documentazione presentata a supporto delle liste di candidati, potranno essere in parte automatizzati (a condizione di ottenere l'interoperabilità delle banche dati coinvolte), eliminando alla radice i rischi di errori materiali dovuti alla concentrazione temporale dell'attività degli uffici regionali e delle commissioni e sotto-commissioni elettorali circondariali. Infine, sarà possibile stampare le schede e i manifesti delle candidature a partire da supporti digitali, sopprimendo la delicata transizione analogico-digitale.

Occorrerà peraltro attendere le indicazioni in tal senso che saranno fornite a livello statale,

Kandidatur (Art. 242 des Kodex).

Die vor kurzem von AgID (Nationale Agentur für ein digitales Italien) genehmigten Richtlinien für die digitale Unterzeichnung von Dokumenten mittels SPID (neben der bereits existierenden qualifizierten elektronischen Signatur) gemäß Art. 20 des Kodex der digitalen Verwaltung stellen ohne Zweifel die Weichen für die Vereinfachung des vorbereitenden Wahlverfahrens.

Laut Abs. 341-344 des Art. 1 des Gesetzes vom 30. Dezember 2020, Nr. 178 (Haushaltsvoranschlag des Staates für das Haushaltsjahr 2021 und Mehrjahreshaushalt für den Dreijahreszeitraum 2021-2023) soll ferner das Präsidium des Ministerrates eine Plattform zur Sammlung der digitalen Unterschriften für die Amtshandlungen laut Art. 8 des Gesetzes vom 25. Mai 1970, Nr. 352 (Bestimmungen über die in der Verfassung vorgesehenen Volksabstimmungen und die Volksgesetzesinitiative) einführen. Die über die Plattform (die binnen 31. Dezember 2021 aktiviert werden sollte) gesammelten digitalen Unterschriften sind nicht beglaubigungspflichtig.

Derzeit kann die Plattform zur Sammlung der Unterschriften jedoch lediglich für die Volksbefragungen und die Volksgesetzesinitiative laut Gesetz Nr. 352/1970 verwendet werden.

Die zahlreichen Kontrollen und Überprüfungen der Unterlagen zu den Kandidatenlisten sollen zum Teil automatisiert werden (sofern die Interoperabilität der einbezogenen Datenbanken gewährleistet ist). Dadurch können materielle Fehler von Grund auf vermieden werden, die wegen der zeitlichen Konzentration der Tätigkeit der Regionalämter und der Bezirkswahlkommissionen und -unterkommissionen unterlaufen. Schließlich sollen die Stimmzettel und die Plakate mit den Kandidaten mittels digitaler Datenträger gedruckt werden können. Somit wird der heikle Übergang vom analogischen zum digitalen System abgeschafft.

Es sind allerdings die diesbezüglichen staatlichen Vorgaben abzuwarten, um ein

in modo da creare un sistema elettorale regionale coerente, sotto il profilo digitale, con quello nazionale.

L'amministrazione regionale ha ritenuto comunque di richiedere alle proprie società informatiche in *house* di provvedere alla costituzione di una piattaforma di raccolta delle firme digitali a sostegno della presentazione delle candidature per il rinnovo dei sindaci e dei consigli comunali, secondo quanto indicato nella deliberazione della Giunta regionale n. 35 di data 10 marzo 2021 *“Autorizzazione alla definizione di atti esecutivi per l'affidamento a Informatica Alto Adige SpA e Trentino Digitale SpA di servizi e progetti riguardanti la gestione digitale delle elezioni comunali.”*

regionales Wahlsystem zu schaffen, das unter dem digitalen Aspekt mit dem staatlichen System übereinstimmt.

Die Regionalverwaltung hat es auf jeden Fall für angebracht gehalten, ihre In-House-IT-Gesellschaften mit der Errichtung einer Plattform zur Sammlung der digitalen Unterschriften zur Unterstützung der Kandidaturen für die Wahl des Bürgermeisters und der Gemeinderäte gemäß Beschluss der Regionalregierung vom 10. März 2021, Nr. 35 „*Ermächtigung zur Ausarbeitung der Durchführungsakte zur Vergabe von Dienstleistungen und Projekten in Zusammenhang mit der digitalen Abwicklung von Gemeindewahlen an Südtiroler Informatik AG und Trentino Digitale SpA*“ zu beauftragen.

MISSIONE 02 Giustizia

Funzioni delegate in materia di giustizia

L'emanazione del decreto legislativo 7 febbraio 2017 n. 16, attuativo della delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa ed organizzativa di supporto agli uffici giudiziari, come è noto ha determinato un mutamento profondo dell'Ente, chiamato a gestire funzioni ulteriori ed estremamente delicate e che ha visto più che raddoppiare i propri dipendenti.

L'amministrazione regionale nell'esercizio della delega ha negli anni delineato un sistema per il corretto funzionamento degli uffici giudiziari di cui si è dato conto nei documenti programmati.

Il personale è transitato alla Regione a decorrere dal 1° gennaio 2018.

Le attrezzature, gli arredi ed i beni mobili strumentali all'esercizio delle funzioni delegate sono stati trasferiti ed inseriti definitivamente nel patrimonio regionale a fine 2019.

L'adozione di un nuovo applicativo informatico nel corso del 2020 per la registrazione dei beni durevoli permette una migliore gestione del patrimonio, soprattutto con riferimento ai beni assegnati agli uffici giudiziari, la cui organizzazione è particolarmente complessa in considerazione della numerosità e della loro distribuzione su diversi uffici del territorio.

Nel corso del 2020 è stato anche predisposto e approvato dalla Giunta Regionale con delibera 229 del 23 dicembre 2020 il nuovo Regolamento "Gestione dell'Inventario e degli aspetti amministrativi e contabili relativi ai beni mobili patrimoniali" che introduce importanti semplificazioni e innovazioni nelle procedure di inventariazione dei beni durevoli. Il periodo di programmazione in corso vedrà quindi la messa a regime del sistema di gestione del patrimonio.

AUFGABENBEREICH 02 Justiz

Delegierte Befugnisse im Justizbereich

Das gesetzesvertretende Dekret vom 7. Februar 2017, Nr. 16 (Durchführungsbestimmungen über die Delegierung von Befugnissen betreffend die Verwaltungs- und Organisationstätigkeit zur Unterstützung der Gerichtsämter) brachte wie bekannt tiefgreifende Veränderungen innerhalb der Körperschaft mit sich, die zusätzliche, äußerst anspruchsvolle Aufgaben übernehmen musste und ihr Personal mehr als verdoppelt hat.

Die Regionalverwaltung hat im Laufe der Jahre bei der Wahrnehmung der übertragenen Befugnisse ein Konzept für den einwandfreien Betrieb der Gerichtsämter erstellt, das in den Planungsdokumenten dargelegt wurde.

Mit 1. Jänner 2018 ist das Personal zur Region übergegangen.

Die zur Ausübung der delegierten Befugnisse dienenden Gerätschaften, Einrichtungsgegenstände und beweglichen Güter wurden übertragen und Ende 2019 endgültig in das Vermögen der Region eingetragen.

Die Einführung einer neuen IT-Anwendung im Laufe des Jahres 2020 für die Eintragung der dauerhaften Güter ermöglicht nun eine bessere Vermögensverwaltung. Dies gilt insbesondere für die den Gerichtsämtern zugewiesenen Güter, deren Organisation angesichts ihrer Anzahl und Verteilung in den verschiedenen Ämtern im regionalen Gebiet besonders komplex ist.

Im Jahr 2020 wurde auch die neue Verordnung „Verwaltung des Inventars und der verwaltungs- und buchhaltungstechnischen Aspekte betreffend die beweglichen Vermögensgüter der Region“ erstellt und von der Regionalregierung mit Beschluss vom 23. Dezember 2020, Nr. 229 genehmigt, die wichtige Vereinfachungen und Innovationen in die Verfahren betreffend das Inventar der dauerhaften Güter einführt. Während des laufenden Planungszeitraums soll das System zur Vermögensverwaltung voll zur Anwendung kommen.

La normativa di attuazione prevede la definizione di una serie di accordi (Protocollo operativo per l'amministrazione e la gestione del personale, Accordo per l'istituzione di una commissione mista per l'esercizio del potere disciplinare, Accordi a carattere pluriennale ai sensi dell'articolo 1, comma 7 del decreto legislativo 7 febbraio 2017 n. 16).

Solo l'Accordo per l'istituzione della commissione mista per l'esercizio del potere disciplinare è stato formalizzato e la Commissione opera a regime.

Il 27 febbraio 2020 è stato infatti sottoscritto l'"Accordo tra Regione Trentino Alto Adige/Südtirol e Ministero della Giustizia per l'istituzione di una Commissione mista alla quale affidare il potere disciplinare sul personale amministrativo in forza presso gli uffici giudiziari, ai sensi dell'art.1, comma 6, del Decreto Legislativo 16 febbraio 2017, n. 16.

I componenti della Commissione mista disciplinare di competenza regionale sono stati nominati con deliberazione della Giunta Regionale n. 54 d.d. 17 aprile 2020.

La Commissione è pienamente operativa ed ha già adottato in data 20 novembre 2020 il "Regolamento interno per la gestione dei procedimenti disciplinari del personale amministrativo in servizio presso gli Uffici Giudiziari".

Per quanto riguarda il Protocollo operativo per l'amministrazione e la gestione del personale, la fase istruttoria e di confronto con il Ministero può ritenersi conclusa e si è in attesa della sottoscrizione, avendo raggiunto una condivisione con il Ministero della Giustizia.

Particolare rilievo, anche per i connessi risvolti finanziari, assumono però gli Accordi di carattere pluriennale, da definirsi con il Ministero della Giustizia e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la determinazione degli standard minimi di funzionalità che la Regione è tenuta ad assicurare nell'esercizio della delega con l'obiettivo di ottenere il riconoscimento in

In den Durchführungsbestimmungen ist die Festlegung mehrerer Abkommen vorgesehen (Tätigkeitsprotokoll betreffend die Personalführung und -verwaltung, Abkommen zur Errichtung der mit der Disziplinarbefugnis zu beauftragenden gemischten Kommission, mehrjährige Übereinkommen im Sinne des Art. 1 Abs. 7 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 7. Februar 2017, Nr. 16).

Bisher wurde nur das Abkommen zur Errichtung der gemischten Disziplinarkommission abgeschlossen, die ihre Arbeit bereits aufgenommen hat.

Am 27. Februar 2020 wurde nämlich das „Abkommen zwischen der Region Trentino-Südtirol und dem Justizministerium zur Errichtung einer gemischten Kommission, die mit der Disziplinarbefugnis in Bezug auf das bei den Gerichtsämtern Dienst leistende Verwaltungspersonal im Sinne des Art. 1 Abs. 6 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 16. Februar 2017, Nr. 6 zu betrauen ist“, unterzeichnet.

Die Mitglieder der gemischten Disziplinarkommission in Vertretung der Region wurden mit Beschluss der Regionalregierung vom 17. April 2020, Nr. 54 ernannt.

Die Kommission ist voll einsatzfähig und hat bereits am 20. November 2020 die Geschäftsordnung für die Abwicklung der Disziplinarverfahren des bei den Gerichtsämtern Dienst leistenden Verwaltungspersonals erlassen.

Nach Abschluss der Vorarbeiten für das Tätigkeitsprotokoll betreffend die Personalführung und -verwaltung, in deren Rahmen ein Einvernehmen mit dem Justizministerium erreicht wurde, wartet man nun auf die Unterzeichnung des Protokolls.

Eine besondere Bedeutung – auch wegen der damit verbundenen finanziellen Aspekte – kommt den mehrjährigen Übereinkommen mit dem Justizministerium und dem Ministerium für Wirtschaft und Finanzen zur Festlegung der von der Region in Ausübung der delegierten Befugnisse zu gewährleistenden Funktionalitätsstandards zu, durch welche die Anerkennung der auf gesamtstaatlicher Ebene

termini di spesa del livello di copertura dell'organico in misura uguale a quello nazionale.

Anche in relazione a questi ultimi il confronto, iniziato da tempo, è ormai maturo per addivenire ad una condivisa definizione dei contenuti dell'accordo.

Per quanto riguarda il profilo delle assunzioni di personale da assegnare agli uffici giudiziari e la contrattazione collettiva, si rinvia a quanto precisato nella "MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione"

Con riferimento all'Agenzia regionale della Giustizia, è stata approvata la norma di legge istitutiva della medesima (LR 5/2020, art. 3) che rinvia la definizione dei compiti e del modello di governance ad un successivo atto organizzativo che dovrà essere approvato con deliberazione della Giunta regionale previo parere obbligatorio e non vincolante della competente Commissione consiliare, che disciplini, in particolare, le attività, i compiti e l'organizzazione dell'Agenzia, le modalità per l'utilizzo del personale, dei beni e delle relative attrezzature della Regione, i poteri di direttiva, indirizzo, sostitutivi e di controllo della Giunta regionale.

Una volta individuato il modello di Agenzia che la Giunta intende adottare, sarà cura degli uffici predisporre una proposta organizzativa conseguente entro i sei mesi successivi.

vorgesehenen finanziellen Deckung der Personalkosten erzielt werden soll.

Auch diesbezüglich laufen die Verhandlungen seit geraumer Zeit und dürften bald mit der einvernehmlichen Festlegung der Abkommensinhalte abgeschlossen werden.

Was die Einstellung von Personal für die Gerichtsämter und die Tarifverhandlungen anbelangt, wird auf die Ausführungen betreffend den „AUFGABENBEREICH 01 Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste“ verwiesen.

Es wurde die Gesetzesbestimmung zur Errichtung der Regionalen Agentur für Justiz (RG Nr. 5/2020, Art. 3) genehmigt, welche für die Festlegung der Aufgaben und des Governance-Modells auf ein nach Einholen des obligatorischen und nicht bindenden Gutachtens der zuständigen Regionalratskommission mit Beschluss der Regionalregierung zu genehmigende Reglement verweist, das insbesondere Nachstehendes regeln soll: Tätigkeiten, Aufgaben und Organisation der Agentur, die Modalitäten für die Verwendung des Personals, der Güter – einschließlich der Liegenschaften – und der Ausrüstungen der Region, die Leitungs-, Ausrichtungs-, Ersatz- und Kontrollbefugnisse der Regionalregierung. Sobald die Regionalregierung das anzuwendende Agenturmodell bestimmt, werden die Ämter binnen der darauffolgenden sechs Monate einen entsprechenden Organisationsvorschlag erstellen.

Giudici di Pace e Giustizia riparativa

Il settore Giustizia comprenderà peraltro nel periodo considerato anche un impegno e azioni specifiche con riferimento alla figura del Giudice di Pace, ora, a seguito della riforma della magistratura onoraria, giudice onorario di pace.

Come noto, in materia di Giudice di Pace e relativi uffici, la normativa di attuazione dello Statuto speciale di autonomia di cui al decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 267

Friedensgerichte

Im Bezugszeitraum sind im Bereich Justiz auch spezifische Maßnahmen und Tätigkeiten im Hinblick auf die Rolle der Friedensrichter – nun infolge der Reform der ehrenamtlichen Richterschaft „ehrenamtliche Friedensrichter“ genannt – vorgesehen.

Wie bekannt, sehen die im gesetzesvertretenden Dekret vom 16. März 1992, Nr. 267 enthaltenen Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut spezifische Aufgaben und

prevede particolari compiti e funzioni della Regione.

In particolare la Regione sostiene l'onere per il funzionamento dei 16 uffici del Giudice di Pace del distretto ove il personale amministrativo è inquadrato nel ruolo regionale e messo a disposizione dalla Regione che fornisce altresì i beni e i servizi occorrenti.

Con la legge 28 aprile 2016, n. 57 "Delega al Governo per la riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui Giudici di Pace" peraltro è stata delineata la riforma della magistratura onoraria che prevede, tra l'altro, un'unica figura di magistrato onorario giudicante, il giudice onorario di pace, rispetto alle diverse figure del Giudice di Pace e del Giudice onorario di Tribunale (GOT) prima esistenti.

La legge 28 aprile 2016, n. 57 reca all'articolo 8 una clausola di salvaguardia che consente di armonizzare, con norma di attuazione dello Statuto speciale, la riforma della magistratura onoraria con le peculiarità dell'ordinamento della regione Trentino-Alto Adige.

In attuazione della legge delega sopracitata, è stato emanato il decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116 "Riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace, nonché disciplina transitoria relativa ai magistrati onorari in servizio, a norma della legge 28 aprile 2016, n. 57".

Imponendosi l'esigenza di procedere alla revisione dell'ordinamento vigente in Trentino-Alto Adige sui Giudici di Pace al fine dell'armonizzazione dello stesso alle norme di riforma, è stato sottoposto all'esame della Commissione paritetica dei Dodici lo schema della nuova norma di attuazione dello Statuto speciale. Tale Commissione in data 6 luglio

Funktionen der Region im Bereich der Friedensgerichte vor.

Insbesondere trägt die Region die Kosten für die Tätigkeit der 16 im Gerichtssprengel vorhandenen Friedensgerichte, deren Verwaltungspersonal im Stellenplan der Region eingestuft ist und von dieser zur Verfügung gestellt wird. Außerdem stellt die Region die erforderlichen Güter und Dienste bereit.

Mit Gesetz vom 28. April 2016, Nr. 57 „Ermächtigung der Regierung zur umfassenden Reform der ehrenamtlichen Richterschaft und weitere Bestimmungen in Sachen Friedengerichte“ wurden die Grundzüge der Reform der ehrenamtlichen Richterschaft festgelegt und unter anderem vorgesehen, dass anstelle des bisherigen Friedensrichters (giudice di pace) und des ehrenamtlichen Richters des Landesgerichts (giudice onorario di tribunale) nun mehr eine einzige Richterfigur (der ehrenamtliche Friedensrichter – giudice onorario di pace) eingeführt wird.

Das Gesetz vom 28. April 2016, Nr. 57 enthält im Art. 8 eine Schutzklausel, laut der die Reform der ehrenamtlichen Richterschaft mit der besonderen Ordnung der Region Trentino-Südtirol mittels Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut zu harmonisieren ist.

Zur Durchführung des genannten Ermächtigungsgesetzes wurde das gesetzesvertretende Dekret vom 13. Juli 2017, Nr. 116 „Umfassende Reform der ehrenamtlichen Richterschaft und weitere Bestimmungen in Sachen Friedensgerichte sowie Übergangsbestimmungen betreffend die Dienst leistenden ehrenamtlichen Richter im Sinne des Gesetzes vom 28. April 2016, Nr. 57“ erlassen.

Aufgrund der Notwendigkeit, die in Trentino-Südtirol für die Friedensgerichte geltende Ordnung zu überarbeiten, um diese mit den Bestimmungen der Reform zu harmonisieren, wurde der Entwurf der neuen Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Zwölferkommission unterbreitet. Am 6. Juli 2020 hat die

2020 ha espresso parere favorevole all'avvio dell'istruttoria al fine dell'approvazione di una nuova norma di attuazione in materia di giudici di pace.

Successivamente dovrà essere resa coerente con la riforma della magistratura onoraria e la nuova normativa di attuazione la legislazione regionale che nel tempo ha dettato l'organizzazione amministrativa degli uffici del Giudice di Pace e previsto interventi di sostegno per lo stesso istituto del Giudice di Pace.

Alla azione di codificazione farà seguito la necessaria coerente attività amministrativa applicativa.

Le norme di riforma prevedono, a partire dall'autunno 2025, un considerevole aumento della competenza per valore e per materia degli uffici del Giudice di Pace.

Salvo eventuale proroga al 2025 come per le nuove competenze previste dalla riforma della magistratura onoraria per gli uffici del giudice di pace del territorio nazionale, gli uffici del Giudice di pace del Trentino-Alto Adige potrebbero trovarsi ad affrontare a decorrere dal 31 ottobre 2021 la nuova competenza in materia tavolare che prevede l'attribuzione agli stessi di taluni affari tavolari di minor complessità secondo quanto indicato all'art. 28 del decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116.

La valorizzazione della magistratura di pace implicherà sin d'ora da parte dell'amministrazione regionale, anche al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni di attuazione in materia di uso delle lingue nei procedimenti giudiziari, una significativa e mirata attività di formazione su tematiche non consuete per i magistrati onorari degli uffici del Giudice di Pace e la messa a disposizione delle risorse umane e organizzative necessarie a far fronte al turn-over e al nuovo carico di lavoro di tali uffici.

Nell'ottica della promozione dell'istituto del

Zwölferkommission ihre positive Stellungnahme zur Einleitung des Verfahrens abgegeben, das zur Genehmigung der neuen Durchführungsbestimmungen in Sachen Friedensgerichte führen soll.

Nachfolgend muss die im Laufe der Jahre erlassene Gesetzgebung der Region betreffend die Verwaltungsorganisation der Friedensgerichte bzw. die Maßnahmen zur Unterstützung der Friedensgerichte mit der Reform der ehrenamtlichen Richterschaft und den neuen Durchführungsbestimmungen in Einklang gebracht werden.

Auf die Gesetzgebungstätigkeit wird sodann die entsprechende verwaltungstechnische Umsetzung folgen.

Laut den Reformbestimmungen soll die Zuständigkeit der Friedensgerichte sowohl im Streitwert als auch in der Streitsache ab dem Herbst 2025 wesentlich ausgeweitet werden.

Sofern die Frist für die Übernahme der neuen Zuständigkeiten im Sinne der Reform der ehrenamtlichen Richterschaft nicht – wie im Falle der Friedensgerichte im sonstigen Staatsgebiet vorgesehen – bis zum Jahr 2025 verlängert wird, könnte den Friedensgerichten in der Region Trentino-Südtirol ab 31. Oktober 2021 die Zuständigkeit für bestimmte Grundbuchssachen geringerer Komplexität gemäß Art. 28 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 13. Juli 2017, Nr. 116 zugewiesen werden.

Diese Aufwertung der Friedensgerichte erfordert fortan seitens der Regionalverwaltung – auch zwecks Einhaltung der Durchführungsbestimmungen über den Gebrauch der verschiedenen Sprachen bei Gerichtsverfahren – eine beachtliche und gezielte Schulungstätigkeit über Themenbereiche, die für die ehrenamtlichen Friedensrichter ungewöhnlich sind, sowie die Bereitstellung der zur Bewältigung der Dienstaustritte und des neuen Arbeitsaufkommens in diesen Gerichten erforderlichen Personal- und Organisationsressourcen.

Im Rahmen der Förderung des Rechtsinstituts

giudice di pace troverà continuazione anche la pubblicazione tramite strumenti informatici della giurisprudenza della magistratura di pace, quale strumento di grande trasparenza, utile alla conoscenza degli orientamenti di tale magistratura e necessario anche per la formazione dei giudici di pace medesimi.

Sarà consolidata l'attività del Centro di giustizia riparativa a supporto e a servizio dello spirito conciliativo dei Giudici di Pace, così come negli ambiti minorile, di messa alla prova per soggetti adulti e di esecuzione penale oltre che nell'ambito delle previsioni del protocollo con la Procura Generale della Repubblica sottoscritto nel 2018.

Il Centro proseguirà la sua attività anche nella sensibilizzazione e nella diffusione di pratiche di gestione nonviolenta dei conflitti e la mediazione sociale su tutto il territorio regionale.

E' previsto l'avvio, in collaborazione con la Provincia autonoma di Trento e con gli altri enti coinvolti, del gruppo tecnico operativo sul tema della giustizia riparativa previsto dal protocollo d'intesa del 28 luglio 2020 tra questa amministrazione, la Provincia Autonoma di Trento e il Ministero della Giustizia *"per il reinserimento sociale, per promuovere la salute e il benessere dei detenuti e per l'attuazione di misure volte all'umanizzazione della pena e al reinserimento sociale e lavorativo delle persone detenute e in esecuzione penale esterna, anche minori di età, dei dimittendi nel momento del reingresso nella società, delle persone sottoposte alle misure di sicurezza e per promuovere lo sviluppo di percorsi di mediazione penale e di giustizia riparativa, anche in fase esecutiva."* Il gruppo tecnico operativo avrà, tra gli altri, l'obiettivo di studiare e concordare prassi operative per la realizzazione dell'attività di mediazione tra autore e vittima del reato e la costruzione di specifici progetti a carattere riparativo nel corso dell'esecuzione della pena all'interno della casa circondariale di Trento o dell'esecuzione penale esterna, per condannati adulti e minori.

des Friedensrichters soll auch die Veröffentlichung der Rechtsprechung der Friedensgerichte in digitalem Format fortgeführt werden, um zur Transparenz, zur Kenntnis der richterlichen Entscheidungen und zur Weiterbildung der Friedensrichter beizutragen.

Die Tätigkeit der Stelle für Wiedergutmachungsjustiz zur Unterstützung der Schlichtungstätigkeit der Friedensgerichte und der Jugendgerichtsbarkeit, der Gewährung einer Bewährungsprobe für erwachsene Täter und des offenen Strafvollzugs sowie ferner in Zusammenhang mit dem im Jahr 2019 mit der Generalstaatsanwaltschaft unterzeichneten Einvernehmensprotokoll soll weiterhin gefördert werden.

Die Stelle wird auch weiterhin zur Sensibilisierung für das Thema der friedlichen Konfliktlösung und der sozialen Mediation sowie zu deren Verbreitung im gesamten Gebiet der Region beitragen.

Auf der Grundlage des Einvernehmensprotokolls vom 28. Juli 2020 zwischen der Autonomen Region Trentino-Südtirol, der Autonomen Provinz Trient und dem Justizministerium über die Förderung von Gesundheit und Wohlergehen der Inhaftierten, die Umsetzung von Maßnahmen zur Humanisierung der Strafe und zur sozialen und beruflichen Wiedereingliederung von – auch minderjährigen – Tätern in Haft oder in offenem Strafvollzug, von Haftentlassenen und Personen, die Sicherungsmaßnahmen unterworfen sind, sowie die Entwicklung von Verfahren im Rahmen der strafrechtlichen Mediation und der Wiedergutmachungsjustiz auch in der Vollzugsphase soll in Zusammenarbeit mit der Autonomen Provinz Trient und den anderen beteiligten Körperschaften eine Arbeitsgruppe zum Thema Wiedergutmachungsjustiz gebildet werden, die sich u.a. mit der Erarbeitung und Abstimmung von Prozeduren für den Täter-Opfer-Ausgleich ausarbeiten und der Entwicklung spezifischer Wiedergutmachungsprojekte für Erwachsene und Minderjährige im Rahmen des Strafvollzugs in der Haftanstalt Trient bzw. im offenen Strafvollzug befassen wird.

Si prevede anche lo studio per la realizzazione di un servizio di supporto per le vittime di reato, conformemente a quanto previsto dalle direttive europee in materia di giustizia riparativa e supporto alle vittime.

Geplant ist auch eine Studie in Hinblick auf die Einführung eines Unterstützungsdienstes für die Opfer von Straftaten gemäß den EU-Richtlinien in Sachen Wiedergutmachungsjustiz und Unterstützung der Opfer.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Interventi di promozione dell'integrazione europea e attività di particolare interesse regionale

La Regione continuerà, sulla base delle leggi regionali in materia, a sostenere e promuovere le attività e le iniziative in grado di favorire l'integrazione europea, di finanziare iniziative di particolare interesse regionale e di sostenere e promuovere le attività e le iniziative intese a valorizzare le minoranze linguistiche.

Si intende, in particolare, valorizzare il finanziamento delle iniziative di diretto interesse regionale, demandando invece il finanziamento delle attività aventi valenza prevalentemente provinciale alle due Province autonome.

Con riferimento a questi settori si intende operare soprattutto assicurando sostegno finanziario ad altri enti ed associazioni per iniziative da essi promosse. La Regione intende altresì promuovere proprie iniziative in collaborazione con altri enti, istituti o associazioni:

Settore promozione dell'integrazione europea:

- Sostegni finanziari per incontri, scambi e soggiorni linguistici: vengono promosse in questo ambito iniziative atte a sviluppare il senso di appartenenza ad un patrimonio culturale sviluppatosi e largamente condiviso nei Paesi e nelle popolazioni che sono coinvolte nel processo di integrazione europea, pur nella diversità e molteplicità delle rispettive forme espressive culturali e linguistiche. In quest'ambito saranno privilegiate in maniera particolare le iniziative volte a favorire l'apprendimento delle lingue ufficiali vigenti all'interno dell'Unione europea.
- Di questi finanziamenti potranno usufruire

AUFGABENBEREICH 05 Schutz und Aufwertung kultureller Güter und Tätigkeiten

Maßnahmen zur Förderung der europäischen Integration und Tätigkeiten von besonderem regionalen Belang

Die Region wird weiterhin auf der Grundlage der einschlägigen Regionalgesetze Tätigkeiten und Initiativen zur Förderung der europäischen Integration, Initiativen von besonderem Belang für die Region sowie Tätigkeiten und Initiativen zur Aufwertung der Sprachminderheiten unterstützen und finanzieren.

Insbesondere soll die Finanzierung der Initiativen von direktem Belang für die Region aufgewertet und die Finanzierung von Tätigkeiten, die vorwiegend für die Provinzen von Bedeutung sind, den beiden Autonomen Provinzen überlassen werden.

Es wird in erster Linie beabsichtigt, anderen Körperschaften und Vereinen finanzielle Unterstützung für von diesen geplante Initiativen in nachstehenden Bereichen zuzusichern. Ferner beabsichtigt die Region, eigene Initiativen in Zusammenarbeit mit anderen Körperschaften, Einrichtungen oder Vereinen zu fördern.

Bereich Förderung der europäischen Integration:

- Finanzielle Unterstützung von Treffen, Austauschen und Sprachaufenthalten: In diesem Bereich werden Initiativen zur Entwicklung des Zugehörigkeitsgefühls zu einer Kultur gefördert, die trotz ihrer verschiedenen und vielfältigen kulturellen und sprachlichen Ausdrucksformen den Ländern und Völkern gemein ist, die am Prozess der europäischen Integration beteiligt sind. In diesem Bereich werden besonders die Initiativen zur Förderung des Erwerbs der Amtssprachen der Europäischen Union bevorzugt.
- Von diesen Finanzierungen können auch

anche le numerose scuole ubicate in regione che persegono, per i loro studenti, l'attuazione di progetti comuni con scuole estere con esse gemellate o che organizzano corsi intensivi di lingua all'estero (in ambedue i casi anche tramite didattica e metodologia online).

- A tale riguardo la Regione intende riattivare – dopo la sospensione negli anni precedenti causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 – l'iniziativa consistente nella concessione, da parte della Regione, di borse di studio per studenti degli Istituti superiori con sede in Regione offrendo la facoltà di frequentare il quarto anno di studi in Inghilterra, Irlanda, Francia, Spagna, Germania o Austria, potendo pertanto trascorrere un intero anno di studio all'estero, finalizzato al perfezionamento nella lingua d'insegnamento del Paese ospitante, e maturando in tal modo preziose esperienze per la loro futura formazione.

- Rapporti di gemellaggio e rapporti con organizzazioni europee: si persegono in questo contesto iniziative tese a rafforzare e ad approfondire la collaborazione tra le realtà istituzionali, culturali e sociali che operano nel quadro europeo attraverso:

- il sostegno dei progetti di gemellaggio tra i comuni;
- la promozione di attività di studio, di ricerca scientifica e di scambio di conoscenze (in particolare tramite collaborazione e/o cooperazione con e fra università ed enti e istituti di alta formazione con sede anche all'estero);
- la promozione di una approfondita collaborazione tra organizzazioni che persegono la cooperazione interregionale e transfrontaliera - quali ad esempio l'ARE (Assemblea delle Regioni d'Europa), l'AGEG (Arbeitsgemeinschaft Europäischer Grenzregionen / Comunità di lavoro delle Regioni di confine), l'AICCRE (Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa), l'OCSE; da alcuni anni la Regione

die zahlreichen Schulen der Region Gebrauch machen, die Projekte mit Partnerschulen anderer Länder durchführen oder Intensivsprachkurse im Ausland organisieren (in beiden Fällen auch online).

- Nach der in den letzten Jahren durch den Gesundheitsnotstand wegen Covid-19 bedingten Unterbrechung soll das Verfahren zur Gewährung von Stipendien an Oberschülerinnen und Oberschüler aus der Region wieder eingeleitet werden, die somit das vierte Oberschuljahr in England, Irland, Frankreich, Spanien, Deutschland oder Österreich absolvieren können, um ihre Kenntnisse der Unterrichtssprache des jeweiligen Landes zu vertiefen und wertvolle Erfahrungen für ihre zukünftige Ausbildung zu sammeln.

- Partnerschaften und Beziehungen zu europaorientierten Einrichtungen: Gefördert werden Initiativen, die darauf abzielen, die europäische Zusammenarbeit auf institutioneller, kultureller und sozialer Ebene zu stärken, und zwar durch:

- Unterstützung der Projekte betreffend Gemeinde-partnerschaften;
- Förderung der wissenschaftlichen Studien- und Forschungstätigkeit und des Erfahrungsaustausches (insbesondere durch die Zusammenarbeit mit bzw. durch Kooperationen unter auch ausländischen Universitäten, Körperschaften und Hochschuleinrichtungen);
- Förderung einer engen Zusammenarbeit mit Organisationen, die sich mit der interregionalen und grenzüberschreitenden Zusammenarbeit befassen, wie z. B. VRE (Versammlung der Regionen Europas), AGE (Arbeitsgemeinschaft Europäischer Grenzregionen), AICCRE (Italienische Vereinigung des Rates der Gemeinden und der Regionen Europas) und OECD (Organisation für wirtschaftliche Zusammenarbeit und Entwicklung): Seit

sostiene anche l'attività dell'OCSE in riferimento al programma LEED (Local Economic and Employment Development) di Trento);

- la prosecuzione del sostegno particolare di iniziative promosse o patrociinate dal "GECT Euregio Tirolo - Alto Adige - Trentino";
- la sensibilizzazione della popolazione regionale verso i valori ed i principi, da un lato, del federalismo e del regionalismo e, dall'altro lato verso i valori e principi della sussidiarietà, della collaborazione interregionale e transfrontaliera, nonché della solidarietà, con l'obiettivo della salvaguardia delle caratteristiche culturali delle popolazioni europee e della pace fra i popoli.
- Sostegno e collaborazione nella realizzazione di attività e di iniziative di rafforzamento e consolidamento dei rapporti interregionali ed europei fra le minoranze linguistiche:
 - consolidamento dei rapporti interregionali ed europei in organizzazioni e organismi interregionali ed europei – quali in particolare FUEN (Federal Union of European Nationalities / - Unione federalista dei gruppi etnici europei) e l'EURAC (Accademia Europea di Bolzano) EURAC – che si occupano di minoranze linguistiche;
 - sostegno dei progetti di scambio culturale con minoranze linguistiche insediate in altre regioni e paesi europei;
 - sostegno e valorizzazione della conoscenza dei diritti delle minoranze linguistiche in particolare tramite cooperazione e collaborazione fra università e istituti di alta formazione e di ricerche scientifiche;

sostegno con particolare attenzione per i rapporti e le attività a favore delle aree ladine confinanti con il territorio regionale.

einigen Jahren unterstützt die Region auch die Tätigkeit der OECD mit Bezug auf das Programm LEED (Local Economic and Employment Development) in Trient;

- Fortsetzung der gezielten Unterstützung von Initiativen, die vom EVTZ „Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino“ gefördert werden;
- Sensibilisierung der regionalen Bevölkerung zum einen hinsichtlich Werten und Grundsätzen wie Föderalismus und Regionalismus und zum anderen hinsichtlich Werten und Grundsätzen wie Subsidiarität, interregionale und grenzüberschreitende Zusammenarbeit sowie Solidarität mit dem Ziel der Wahrung der kulturellen Merkmale der europäischen Völker und des Friedens unter den Völkern.
- Unterstützung und Zusammenarbeit bei der Durchführung von Initiativen und Tätigkeiten zum Ausbau und Festigung der interregionalen und europäischen Beziehungen unter Sprachminderheiten:
 - Festigung der interregionalen und europäischen Beziehungen im Rahmen interregionaler und europäischer Gremien, die sich mit Sprachminderheiten befassen – insbesondere FUEV (Föderalistische Union Europäischer Nationalitäten) und EURAC (Europäische Akademie Bozen);
 - Unterstützung der Projekte für den Kulturaustausch mit in anderen Regionen und europäischen Ländern ansässigen Sprachminderheiten;
 - Unterstützung und Aufwertung der Kenntnis der Rechte der Sprachminderheiten insbesondere durch die Zusammenarbeit und Kooperation zwischen Universitäten, Forschungsinstituten und Hochschuleinrichtungen;
 - Besondere Unterstützung der Beziehungen zu den an die Region angrenzenden Gebieten der ladinischen Sprachminderheit und der diesbezüglichen Tätigkeiten.

Settore attività di particolare interesse regionale

- Sostegno finanziario nella realizzazione delle attività di particolare interesse per la Regione quali, ad esempio, convegni e seminari, oltre a manifestazioni sociali, culturali, storiche, artistiche e sportive, anche a carattere transfrontaliero, con particolare riguardo al coinvolgimento di giovani, anziani e disabili.
- Sostegno finanziario nella realizzazione di pubblicazione di monografie, di studi e di opere aventi interesse per la Regione; in particolare pubblicazioni utili alla conoscenza della storia della Regione, delle istituzioni regionali e dell'autonomia regionale.

La Regione sosterrà i progetti degli enti e delle associazioni riferiti alla realizzazione di iniziative di promozione dell'integrazione europea, di collaborazione interregionale, di sviluppo di attività di particolare interesse regionale e di promozione e valorizzazione dei rapporti fra minoranze linguistiche, in conformità alle linee guida stabilite annualmente dalle priorità programmatiche previste dai rispettivi Regolamenti di esecuzione delle disposizioni del Testo Unico delle leggi "Iniziative per la promozione dell'integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolare attività di interesse regionale".

Interventi per le minoranze linguistiche regionali

La Regione continuerà, in attuazione delle disposizioni contenute nella legge regionale di riferimento, l'azione di valorizzazione dei gruppi linguistici riconosciuti nella regione e, in generale, della diversità linguistica e culturale che caratterizza il suo territorio in coordinamento con le due Province Autonome, riconoscendo nei diritti linguistici e culturali una parte integrante del sistema dei diritti umani e nella loro promozione un

Bereich Tätigkeiten von besonderem regionalen Belang

- Finanzielle Unterstützung für die Durchführung der Tätigkeiten von besonderem regionalen Belang, wie z. B. Tagungen und Seminare sowie Veranstaltungen auch grenzüberschreitenden Charakters in den Bereichen Kultur, Geschichte, Kunst, Soziales und Sport, vor allem wenn diese an Jugendliche, Senioren und Menschen mit Behinderung gerichtet sind;
- Finanzielle Unterstützung für die Veröffentlichung von Monographien, Studien und Werken von regionalem Belang, und zwar insbesondere jenen, die die Kenntnis der Geschichte, der Institutionen und der Autonomie der Region fördern.

Gemäß den Richtlinien, die jährlich in den programmatischen Prioritäten im Sinne der jeweiligen Durchführungsverordnungen zu den Bestimmungen des Einheitstextes der Regionalgesetze betreffend „Initiativen zur Förderung der europäischen Integration und Verfügungen für die Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang“ festgelegt werden, unterstützt die Region Projekte von Körperschaften und Vereinen, mit denen Initiativen zur Förderung der europäischen Integration, der interregionalen Zusammenarbeit und Tätigkeiten von besonderem regionalen Belang sowie zur Förderung der Beziehungen zwischen den Sprachminderheiten durchgeführt werden.

Maßnahmen für die Sprachminderheiten in der Region

Die Region wird in Umsetzung des einschlägigen Regionalgesetzes und in Abstimmung mit den beiden Autonomen Provinz weiterhin die in der Region anerkannten Sprachgruppen und im Allgemeinen die ihr Gebiet auszeichnende sprachliche und kulturelle Vielfalt fördern, wobei sie die sprachlichen und kulturellen Rechte als integrierenden Teil des Menschenrechtssystems anerkennt und deren

contributo importante ad una società regionale pluralistica, democratica e prospera.

La prospettiva di miglioramento/cessazione della situazione di emergenza epidemiologica potrà sicuramente fornire rinnovato impulso alla programmazione dell'attività di tutela e di promozione delle minoranze linguistiche in ambito regionale, consentendo anche la ripresa di contatti e di spostamenti sul territorio atti a favorire l'approfondimento della conoscenza delle realtà di minoranza con i loro aspetti peculiari, con conseguente ampliamento delle effettive possibilità concrete di intervento rispetto alle annualità precedenti.

L'azione regionale verrà svolta, come di consueto, in favore delle minoranze linguistiche numericamente meno diffuse sul territorio regionale, quali la minoranza cimbra, la minoranza mòchena e la minoranza ladina, e sarà attuata mediante la prosecuzione della collaborazione ormai consolidata con le istituzioni competenti presenti nella aree di insediamento storico, in particolare gli istituti culturali, e la previsione di interventi a sostegno di iniziative e progetti proposti da enti privati e da associazioni che operano sul territorio regionale.

Particolare attenzione sarà riservata al settore dei finanziamenti per investimenti e ciò in considerazione delle disposizioni adottate in via straordinaria a fine anno 2020 da parte della Giunta regionale concernenti interventi a favore di soggetti privati a seguito e per gli effetti dell'emergenza sanitaria, da attuare nella restante parte della legislatura.

Förderung als einen wichtigen Beitrag zum Aufbau einer pluralistischen, demokratischen und lebendigen regionalen Gesellschaft erachtet.

Die Aussicht auf eine Verbesserung bzw. auf das Ende des epidemiologischen Notstands wird der Planung der Tätigkeiten zum Schutz und zur Förderung der Sprachminderheiten in der Region sicherlich neuen Impuls geben und auch die Wiederaufnahme der Kontakte und der Reisen im Regionalgebiet gestatten, um die Kenntnis der Minderheiten mit ihren besonderen Merkmalen noch stärker zu vertiefen und folglich die konkreten Möglichkeiten, mit Maßnahmen einzugreifen, im Vergleich zu den Vorjahren auszubauen.

Wie üblich wird sich die Region für die zahlenmäßig kleineren in ihrem Gebiet ansässigen Sprachminderheiten, d. h. die Zimber, Fersentaler und Ladiner, einsetzen, indem sie die langjährige Zusammenarbeit mit den zuständigen, im historischen Siedlungsgebiet bestehenden Einrichtungen – insbesondere mit den Kulturinstituten – weiterführt und Maßnahmen zur Unterstützung von Initiativen und Projekten vorsieht, die von im Gebiet der Region tätigen privaten Körperschaften und Vereinigungen vorgeschlagen werden.

Angesichts der Ende 2020 von der Regionalregierung infolge des Gesundheitsnotstands und dessen Auswirkungen erlassenen außerordentlichen Bestimmungen betreffend Maßnahmen zugunsten privater Rechtssubjekte, die in der verbleibenden Zeit der Legislaturperiode umzusetzen sind, wird ein besonderes Augenmerk auf die Finanzierungen für Investitionen gelegt.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Settore dell'ordinamento delle aziende pubbliche di servizi alla persona (APSP)

Per quanto riguarda le aziende pubbliche di servizi alla persona si conferma anche per il prossimo triennio la spesa di euro 250.000,00 per il finanziamento delle associazioni rappresentative delle aziende pubbliche di servizi alla persona, finalizzato al sostegno delle rispettive finalità istituzionali, in conformità a quanto previsto dall'articolo 23 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 e s.m. Al momento le associazioni sono due: l'Unione provinciale istituzioni pubbliche per l'assistenza (UPIPA), in provincia di Trento, e l'Associazione delle case di riposo dell'Alto Adige (ARPA), in provincia di Bolzano. Il suddetto finanziamento viene suddiviso in parti uguali tra le due associazioni ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge regionale 13 dicembre 2012, n. 8.

Confermato anche il finanziamento di studi e ricerche, nonché di corsi di formazione e aggiornamento del personale, degli amministratori e dei volontari che operano nelle aziende pubbliche di servizi alla persona, organizzati dalle suddette associazioni, per un importo annuo pari ad euro 400.000,00 per il triennio 2022-2024.

A tale proposito le associazioni dovranno concordare, come sempre, i rispettivi piani di formazione con gli assessorati competenti delle due Province autonome, affinché la formazione offerta dalle associazioni stesse al proprio personale sia coerente con quella prevista dalle due Province autonome per gli operatori del sistema sanitario.

Per quanto riguarda il contributo alle aziende delle località ladine per gli oneri conseguenti all'uso della lingua ladina, si conferma per il triennio 2022-2024 lo stanziamento previsto negli ultimi anni pari ad euro 100.000,00 annui.

AUFGABENBEREICH 12 Soziale Rechte, Sozial- und Familienpolitik

Bereich Ordnung der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste (ÖBPB)

Was die öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste betrifft, wird auch für den kommenden Dreijahreszeitraum die Ausgabe in Höhe von 250.000,00 Euro zur Finanzierung der Vertretungsverbände für die Unterstützung deren institutioneller Zielsetzungen im Einklang mit dem Art. 23 des Regionalgesetzes vom 21. September 2005, Nr. 7 i.d.g.F bestätigt. Derzeit bestehen zwei solche Verbände: die „Unione provinciale istituzioni pubbliche per l'assistenza“ (UPIPA) in der Provinz Trient und der „Verband der Seniorenwohnheime Südtirols“ (VdS) in der Provinz Bozen. Genannte Finanzierung ist im Sinne des Art. 4 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 13. Dezember 2012, Nr. 8 zu gleichen Teilen unter den beiden Verbänden aufzuteilen.

Auch die Finanzierung von Studien und Forschungen sowie der Aus- und Weiterbildungslehrgänge für Angestellte, Verwalter und ehrenamtliche Mitarbeiter der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste, die von den oben genannten Verbänden veranstaltet werden, wird für den Dreijahreszeitraum 2022-2024 bestätigt, wobei ein Jahresansatz in Höhe von 400.000,00 Euro vorgesehen wird.

Die Vertretungsverbände müssen wie üblich ihre Weiterbildungsprogramme mit den zuständigen Landesassessoraten abstimmen, damit das Bildungsangebot für das Personal der ÖBPB mit dem Bildungsangebot der beiden Autonomen Provinzen für die Mitarbeiter im Gesundheitsdienst kongruent ist.

Wie bereits in den vergangenen Jahren wird für die Betriebe in den ladinischen Ortschaften der Beitrag in Höhe von 100.000,00 Euro jährlich für die aus dem Gebrauch der ladinischen Sprache erwachsenen Ausgaben auch für den Dreijahreszeitraum 2022-2024

Sotto il profilo normativo non sono previsti per i prossimi anni cambiamenti significativi nell'ambito dell'ordinamento delle APSP, considerato che nel 2016 si è provveduto ad aggiornare la legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 e i relativi regolamenti di esecuzione con le novità introdotte a livello nazionale, nonché ad adeguare, conseguentemente, tutti gli statuti delle aziende.

Inoltre, con la legge regionale 27 luglio 2020, n. 3 concernente "Assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2020-2022", sono state introdotte delle modifiche alla LR n. 7/2005 allo scopo di recepire, anche in favore delle APSP operanti sul territorio regionale, le semplificazioni in tema di anticorruzione e trasparenza previste dall'ANAC, con la delibera n. 1074 del 21 novembre 2018, per i piccoli comuni.

Eventuali ulteriori modifiche della normativa regionale potranno essere quindi previste in relazione ad eventuali novità introdotte a livello nazionale, che vanno ad incidere negli ambiti di operatività delle APSP.

Settore della previdenza complementare

Per quanto riguarda la previdenza complementare, è stata modificata nel 2018 la legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 che ha posto le basi della previdenza complementare regionale.

In particolare è stata rivista la *mission* di Pensplan Centrum S.p.A., che si pone sempre più non solo come punto di riferimento per il settore della previdenza complementare, ma anche come società in grado di realizzare progetti nel più esteso ambito del welfare complementare.

Pensplan avrà l'obiettivo, tra gli altri assegnati dalla suddetta legge regionale, di realizzare - anche con il coinvolgimento delle due Province - progetti volti alla tutela del rischio di non autosufficienza, all'educazione

bestätigt.

Hinsichtlich der Ordnung der ÖBPB werden in den nächsten Jahren keine bedeutenden rechtlichen Änderungen erwartet, nachdem im Jahr 2016 das Regionalgesetz vom 21. September 2005, Nr. 7 und die entsprechenden Durchführungsverordnungen der jüngsten Gesetzgebung auf staatlicher Ebene angepasst und die Satzungen sämtlicher Betriebe entsprechend aktualisiert wurden.

Das Regionalgesetz Nr. 7/2005 wurde auch durch das Regionalgesetz vom 27. Juli 2020, Nr. 3 „Nachtragshaushalt der Autonomen Region Trentino- Südtirol für die Haushaltsjahre 2020-2022“ geändert, um die mit Beschluss der Nationalen Antikorruptionsbehörde vom 21. November 2018, Nr. 1074 für die kleineren Gemeinden in Sachen Korruptionsvorbeugung und Transparenz vorgesehenen Vereinfachungen auf die in der Region tätigen ÖBPB auszudehnen.

Weitere Änderungen zu den einschlägigen Regionalbestimmungen können eventuell verfügt werden, wenn auf gesamtstaatlicher Ebene Neuerungen eintreten, die auch den Tätigkeitsbereich der ÖBPB betreffen.

Bereich Zusatzvorsorge

Im Bereich der Zusatzvorsorge ist auf die im Jahr 2018 erfolgte Novellierung des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 3 hinzuweisen, das die Weichen für die regionale Zusatzvorsorge gestellt hatte.

Insbesondere wurde der Unternehmensauftrag der Pensplan Centrum AG neu definiert, die nun neben ihrer Rolle als Bezugspunkt im Bereich der Zusatzvorsorge auch Projekte im weiteren Bereich der zusätzlichen Welfare-Leistungen umsetzen kann.

Zu den Pensplan mit besagtem Regionalgesetz zugewiesenen Zielsetzungen zählt nun u. a. – auch unter Einbeziehung der beiden Provinzen – die Umsetzung von Projekten zum Schutz gegen das Risiko der Pflege-

finanziaria e all'istituzione di nuovi strumenti di sostegno in questi ambiti, nell'ottica di una sempre più completa protezione dei cittadini da possibili rischi attuali e futuri nei diversi momenti del ciclo di vita, con l'obiettivo di istituire un nuovo pilastro di welfare complementare regionale.

A tale proposito si sono conclusi nel 2020 i due studi di fattibilità, realizzati da Pensplan, tramite apposito finanziamento regionale, finalizzati alla realizzazione di progetti in materia di welfare complementare regionale ed in particolare in materia di non autosufficienza e di educazione finanziaria.

Terminata la fase di studio spetterà alla società nei prossimi anni procedere con la fase di implementazione dei progetti, che dovrà essere caratterizzata dalla valorizzazione della dimensione territoriale, nonché dalla sensibilizzazione, responsabilizzazione e coinvolgimento attivo dei cittadini.

bedürftigkeit, zur Vermittlung von Finanzwissen und zur Einführung neuer Unterstützungsmaßnahmen in diesen Bereichen, um die Bürgerinnen und Bürger gegen mögliche aktuelle und künftige Risiken in den verschiedenen Lebensphasen immer besser abzusichern. Es wird damit auf die Errichtung einer neuen Säule der zusätzlichen Welfare-Leistungen der Region abgezielt.

Im diesem Zusammenhang wurden im Jahre 2020 die beiden von Pensplan Centrum AG durchgeführten und von der Region finanzierten Machbarkeitsstudien für die Umsetzung von Projekten im Bereich der zusätzlichen Welfare-Leistungen der Region, insbesondere *in puncto* Pflegebedürftigkeit und Vermittlung von Finanzwissen, abgeschlossen.

Nach Abschluss der Studienphase wird die Gesellschaft in den nächsten Jahren die Implementierungsphase einleiten, wobei der Schwerpunkt auf der Aufwertung des Territoriums sowie auf der Sensibilisierung und der aktiven Einbeziehung der Bürgerinnen und Bürger liegen soll.

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Nell'ambito della Missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali" si sviluppano interventi ed attività differenti a favore degli enti locali, delle Province autonome di Trento e Bolzano o dell'Amministrazione centrale.

Settore enti locali

L'obiettivo di fondo anche per i prossimi anni rimane la semplificazione della disciplina legislativa regionale in materia di ordinamento dei comuni, di personale comunale, di composizione ed elezione degli organi comunali. Il contenimento della spesa pubblica costituisce un'ulteriore finalità ed effetto (indiretto).

La Giunta valuta positivamente la proposta - avanzata da ultimo dal Consiglio delle autonomie locali della provincia di Trento - di introdurre una nuova fascia delle indennità di carica per gli amministratori dei comuni tra i 3.000 e i 10.000 abitanti, che sono attualmente penalizzati per il fatto di trovarsi all'interno di una fascia troppo ampia ed eterogenea. Si impegna a proporre nei prossimi anni la modifica della disciplina legislativa sulle indennità che sarà poi recepita conseguentemente nel prossimo Regolamento regionale sulle indennità di carica degli amministratori locali per il mandato 2025-2030.

In relazione all'indennità di carica degli Amministratori, una valutazione sarà fatta anche con riferimento ai Comuni dell'Alto-Adige e alle rispettive fasce attualmente previste.

In materia di segretari comunali, il Consiglio regionale, con l'articolo 3, comma 1, lettera g) della legge regionale 16 dicembre 2019, n. 8 ha modificato il Codice degli enti locali, introducendo un nuovo articolo 148-bis secondo il quale la Provincia autonoma di Trento istituisce – entro sei mesi – l'Albo dei

AUFGABENBEREICH 18 Beziehungen zu den anderen Gebiets- und Lokalkörperschaften

Der Aufgabenbereich 18 „Beziehungen zu den anderen Gebiets- und Lokalkörperschaften“ umfasst unterschiedliche Maßnahmen und Tätigkeiten zugunsten der örtlichen Körperschaften, der Autonomen Provinzen Trient und Bozen und der Zentralverwaltung.

Bereich örtliche Körperschaften

Grundziel bleibt auch in den nächsten Jahren die Vereinfachung der regionalen Gesetzesbestimmungen in Sachen Gemeindeordnung, Gemeindepersonal sowie Zusammensetzung und Wahl der Gemeindeorgane. Dabei stellt die Eindämmung der öffentlichen Ausgaben einen weiteren (indirekten) Zweck bzw. Effekt dar.

Die Regionalregierung hat den jüngst vom Rat der örtlichen Autonomien der Provinz Trient vorgebrachten Vorschlag betreffend die Einführung einer neuen Kategorie der Amtsentschädigungen für die Verwalter der Gemeinden mit einer Einwohnerzahl zwischen 3.000 und 10.000 Einwohnern positiv bewertet. Diese sind derzeit benachteiligt, weil sie unter eine zu breite und heterogene Kategorie fallen. Die Regionalregierung verpflichtet sich, in den nächsten Jahren die Gesetzesbestimmungen in Sachen Amtsentschädigung zu ändern, die dann in die neue regionale Verordnung über die Amtsentschädigungen der Verwalter der örtlichen Körperschaften für das Wahlmandat 2025-2030 übernommen werden sollen.

Die Amtsentschädigungen der Verwalter ist auch in Bezug auf die Südtiroler Gemeinden und auf die derzeit dafür vorgesehenen Kategorien zu überarbeiten.

Der Regionalrat hat in Sachen Gemeindesekretäre mit Art. 3 Abs. 1 Buchst. g) des Regionalgesetzes vom 16. Dezember 2019, Nr. 8 den Kodex der örtlichen Körperschaften geändert und den neuen Art. 148-bis eingeführt, laut dem die Autonome Provinz Trient innerhalb von sechs Monaten das

segretari degli enti locali per la provincia di Trento. Cessava altresì, con effetto immediato, l'efficacia per gli enti locali della provincia di Trento, delle disposizioni regionali in materia di concorsi per la nomina a segretario comunale. La norma è stata impugnata dal Governo davanti alla Corte costituzionale, che si è pronunciata con la sentenza n. 95 dell'11 maggio 2021, dichiarando l'illegittimità costituzionale della stessa. Precedentemente comunque con le modifiche introdotte dall'articolo 1, comma 1, della legge regionale 27 luglio 2020, n. 3 "Assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2020-2022" è stata riattivata la possibilità per i comuni trentini di coprire le proprie sedi segretarili, ricorrendo alle procedure concorsuali previste per le diverse classi segretarili dagli articoli 149 e seguenti del CEL. Pertanto la pronuncia non ha creato alcun impasse nelle amministrazioni comunali trentine, che hanno potuto e potranno bandire i concorsi per l'assunzione del segretario comunale.

La Giunta regionale si impegna comunque nel prossimo periodo a rivedere la disciplina regionale sui requisiti di accesso alle sedi segretarili come ha richiesto la Provincia autonoma di Bolzano. Ulteriori modifiche riguarderanno l'ordinamento del personale dei comuni, in particolare in relazione alle ipotesi di gestione associata di funzioni e servizi.

Si conferma poi l'interesse della Giunta regionale a cogliere prontamente ogni opportunità di semplificazione del quadro normativo ordinamentale che sarà introdotta con la prossima riforma del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli enti locali). Di particolare interesse per la nostra realtà potrebbe risultare la distinzione dell'ordinamento in base alle caratteristiche degli enti locali, con una drastica semplificazione di adempimenti a carico degli enti di minori dimensioni. Inoltre, in termini generali e a prescindere dalle caratteristiche dimensionali, la

Verzeichnis der Sekretäre der örtlichen Körperschaften der Provinz Trient zu erstellen hat. Zudem wurde durch besagte Gesetzesänderung verfügt, dass die regionalen Bestimmungen in Sachen Wettbewerbe für die Ernennung zum Gemeindesekretär in den örtlichen Körperschaften der Provinz Trient ab sofort ihre Wirksamkeit verlieren. Dieser Artikel wurde von der Regierung vor dem Verfassungsgerichtshof angefochten, der ihn mit Erkenntnis vom 11. Mai 2021, Nr. 95 für verfassungswidrig erklärt hat. Inzwischen hatten jedoch die durch Art. 1 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2020, Nr. 3 „Nachtragshaushalt der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2020-2022“ eingeführten Änderungen die Möglichkeit für die Trentiner Gemeinden wieder hergestellt, die Gemeindesekretariatssitze durch die in den Art. 149 ff. des Kodex für die einzelnen Klassen vorgesehenen Wettbewerbsverfahren zu besetzen. Das Erkenntnis hat den Trentiner Gemeindeverwaltungen also keine Schwierigkeiten bereitet, da sie weiterhin die Wettbewerbe für die Einstellung von Gemeindesekretären ausschreiben konnten.

Die Regionalregierung verpflichtet sich auf jeden Fall, demnächst die regionalen Bestimmungen über die Voraussetzungen für die Übernahme der Sekretariatssitze – wie von der Provinz Bozen beantragt – zu überarbeiten. Weitere geplante Änderungen betreffen die Personalordnung der Gemeinden, insbesondere in Bezug auf die möglichen Formen der gemeinsamen Führung von Funktionen und Diensten.

Die Regionalregierung bestätigt ihr Interesse an der Vereinfachung des rechtlichen Rahmens, die mit der anstehenden Überarbeitung des GvD vom 18. August 2000, Nr. 267 (Einheitstext der örtlichen Körperschaften) eingeführt werden soll. Von besonderem Interesse für die Region könnte die Einführung einer je nach den Merkmalen der örtlichen Körperschaften differenzierten Ordnung sein, was für die kleineren Körperschaften eine drastische Vereinfachung der bürokratischen Auflagen bewirken würde. Im Übrigen ist die Reduzierung der auf den örtlichen Körperschaften lastenden

riduzione degli adempimenti informativo/statistici a carico dei singoli enti locali è da sempre al centro delle richieste (anche) dei nostri comuni.

È infine confermato l'obiettivo del trasferimento della competenza ordinamentale in tema di Enti locali dalla Regione alle due Province autonome, secondo le modalità previste dalla mozione n. 7 presentata il 3.2.2020.

Settore previdenza integrativa

Per quanto riguarda il Fondo per il sostegno della famiglia e dell'occupazione previsto dalla legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 e s.m. concernente "Interpretazione autentica dell'articolo 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 (Trattamento economico e regime previdenziale dei membri del Consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) e provvedimenti consequenti", finanziato con le risorse derivanti dal risparmio del ricalcolo di quanto spettante ai consiglieri stessi ai sensi della suddetta legge regionale 21 settembre 2012, n. 6, nonché da liberalità da parte di terzi, la Regione provvederà anche nel triennio 2022-2024 e comunque fino alla conclusione di tutti i progetti attivati, a verificare e a monitorare l'utilizzo delle risorse assegnate attraverso il Comitato di garanti previsto dalla medesima LR n. 4/2014.

A questo proposito si ricorda che le risorse assegnate alle due Province autonome ammontano, complessivamente, ad euro 33.586.751,27, di cui euro 17.266.838,38 sono stati impiegati nella realizzazione di nuovi progetti nell'ambito dei settori dell'occupazione, della famiglia e del sociale, ed euro 16.319.912,89, assegnati nel 2020, sono stati impiegati per il finanziamento di interventi provinciali già in essere.

L'art. 10 della legge regionale 27 luglio 2020, n. 3 concernente "Assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2020-2022", ha, infatti, stabilito,

Informations- und statistischen Pflichten – grundsätzlich und unabhängig von der Größe der Körperschaft – seit jeher eine zentrale Forderung (auch) unserer Gemeinden.

Schließlich wird das Ziel bestätigt, die Ordnungsbefugnis in Sachen örtliche Körperschaften von der Region auf die beiden Autonomen Provinzen gemäß den in dem am 3.2.2020 eingereichten Beschlussantrag Nr. 7 vorgesehenen Modalitäten zu übertragen.

Bereich Ergänzungsvorsorge

Mit Bezug auf den Fonds zur Unterstützung der Familien und der Beschäftigung laut Regionalgesetz vom 11. Juli 2014, Nr. 4 „Authentische Interpretation des Artikels 10 des Regionalgesetzes vom 21. September 2012, Nr. 6 (Wirtschaftliche Behandlung und Vorsorgeregelung für die Mitglieder des Regionalrates der Autonomen Region Trentino-Südtirol) und nachfolgende Maßnahmen“, in den Einsparungen aus der Neufestsetzung der den Regionalratsabgeordneten zustehenden Bezüge im Sinne des Regionalgesetzes vom 21. September 2012, Nr. 6 sowie eventuelle Zuwendungen seitens Dritter einfließen, wird die Region auch im Dreijahreszeitraum 2022-2024 und auf jeden Fall bis zum Abschluss sämtlicher eingeleiteten Projekte über das im RG Nr. 4/2014 vorgesehene Garantenkomitee die Verwendung der zugewiesenen Mittel überprüfen und überwachen.

Die Mittel, die den beiden Autonomen Provinzen zu diesem Zweck zugewiesen wurden, belaufen sich auf insgesamt 33.586.751,27 Euro, von denen 17.266.838,38 Euro für die Durchführung neuer Projekte in den Bereichen Beschäftigung, Soziales und Familie und 16.319.912,89 Euro (im Jahr 2020 zugewiesen) zur Finanzierung bereits eingeleiteter Maßnahmen der Provinzen verwendet wurden.

Im Art. 10 des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2020, Nr. 3 „Nachtragshaushalt der Autonomen Region Trentino- Südtirol für die Haushaltsjahre 2020-2022“ wurde nämlich vorgesehen, dass die Provinzen für die Jahre

che per gli anni 2020-2021, in ragione degli effetti finanziari negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID19, le Province possono destinare le risorse del Fondo anche per interventi di sostegno della famiglia e dell'occupazione già disposti nell'ambito dei rispettivi ordinamenti provinciali. Per i medesimi anni, inoltre, non trovano applicazione il comma 1 e il secondo periodo del comma 2 dell'articolo 14 della legge regionale n. 4 del 2014.

In sostanza, per far fronte, come sopra detto, alla crisi economica derivante dall'emergenza sanitaria, per gli anni 2020 e 2021, le Province possono utilizzare le risorse del Fondo in questione per interventi volti al sostegno della famiglia e dell'occupazione a prescindere dai criteri a suo tempo previsti dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 21 di data 25 febbraio 2015 e n. 247 di data 23 dicembre 2015 e senza la preventiva valutazione del Comitato dei garanti di cui alla suddetta LR n. 4/2014.

Nel caso di ulteriori risorse assegnate negli anni 2022 e seguenti, pertanto, dovrà essere riattivato il Comitato dei garanti non solo per il monitoraggio delle risorse assegnate, ma anche ai fini della verifica della congruità degli eventuali nuovi progetti proposti dalle due Province autonome rispetto alle finalità della LR n. 4/2014 e s.m..

Passando alla descrizione dell'attività che riguarda gli interventi i cui oneri ricadono nel Fondo unico per le funzioni delegate alle due Province autonome di Trento e di Bolzano, si fa presente quanto segue.

Con riferimento al finanziamento degli istituti di patronato (legge regionale 9 agosto 1957, n. 15 e s.m.) si ricorda che con la LR n. 5/2020 (legge regionale di stabilità 2021), per far fronte alla maggiore attività informativa richiesta dai cittadini a seguito della crisi economica connessa all'emergenza epidemiologica in atto e alla necessità di incrementare ulteriormente la diffusione delle informazioni sulle misure

2020-2021 angesichts der negativen finanziellen Folgen der epidemiologischen Notlage wegen COVID-19 die Mittel des Fonds auch für Maßnahmen zur Unterstützung der Familien und der Beschäftigung bestimmen können, die im Rahmen der Rechtsordnung der jeweiligen Provinz bereits vorgesehen sind. Für die besagten Jahre werden der Abs. 1 und der Abs. 2 zweiter Satz des Art. 14 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 nicht angewandt.

Zur Bewältigung der Wirtschaftskrise infolge des Gesundheitsnotstands können also die Provinzen für die Jahre 2020-2021 die Mittel des Fonds für Maßnahmen zur Unterstützung der Familien und der Beschäftigung unabhängig von den Kriterien laut den Beschlüssen der Regionalregierung vom 25. Februar 2015, Nr. 21 und vom 23. Dezember 2015, Nr. 247 und ohne vorherige Bewertung seitens des Garantenkomitees laut RG Nr. 4/2014 verwenden.

Sofern in den Jahren ab 2022 zusätzliche Mittel zugewiesen werden, muss das Garantenkomitee wieder eingeschaltet werden, und zwar nicht nur um die Verwendung dieser Mittel zu überwachen, sondern auch um die Übereinstimmung der eventuell von den beiden Autonomen Provinzen vorgeschlagenen neuen Projekten mit den Zielen laut RG Nr. 4/2014 i.d.g.F. zu überprüfen.

Hinsichtlich der Maßnahmen zu Lasten des Einheitsfonds für die Finanzierung der an die Autonomen Provinzen Trient und Bozen übertragenen Befugnisse ist Folgendes zu beachten.

In Bezug auf die Finanzierung der Patronate (Regionalgesetz vom 9. August 1957, Nr. 15 i.d.g.F.) wird darauf hingewiesen, dass mit RG Nr. 5/2020 (Regionales Stabilitätsgesetz 2021) der Beitrag der Region zugunsten der Patronate um 900.000,00 Euro für die Jahre 2021 und 2022 und um 400.000,00 Euro für die nachfolgenden Haushaltsjahre aufgestockt wurde – wobei die Aufstockung je zur Hälfte zwischen den in der Provinz Trient und den in

regionali e provinciali in materia di assistenza, previdenza, compresa quella complementare, e lavoro, si è previsto un incremento del contributo destinato ai patronati pari complessivamente ad euro 900.000,00 negli anni 2021 e 2022 e ad euro 400.000,00 negli anni successivi, da suddividersi a metà tra la Provincia di Trento e quella di Bolzano.

Nell'ambito del Fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate alle Province Autonome di Trento e di Bolzano, dovrà essere quindi previsto il vincolo di destinazione delle risorse a favore di tali Istituti, risorse che, tenuto conto di quanto previsto dal decreto del Presidente della Regione 22 dicembre 2009, n. 10/L e s.m. in materia di finanziamento agli Istituti di patronato, ammontano complessivamente per il 2022 ad euro 7.600.000,00 (di cui euro 3.535.000,00 per i patronati operanti nella provincia di Bolzano ed euro 4.065.000,00 per i patronati operanti nella provincia di Trento) e a decorrere dal 2023 ad euro 7.100.000,00 (di cui euro 3.285.000,00 per i patronati operanti nella provincia di Bolzano ed euro 3.815.000,00 per i patronati operanti nella provincia di Trento).

Per quanto riguarda infine gli altri interventi in materia di previdenza integrativa proseguirà negli anni futuri l'attività di consulenza in merito all'applicazione e all'interpretazione delle disposizioni previste dalle varie leggi regionali in materia, a favore delle due Province autonome chiamate a gestire sotto il profilo amministrativo tali interventi.

La Missione 18 è caratterizzata altresì dalle voci inerenti le spese per il concorso al riequilibrio della finanza pubblica da parte della Regione allo Stato, sia per la quota di propria spettanza, sia per una quota parte di contributo di spettanza delle Province autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell'articolo 79 comma 4-bis dello Statuto speciale.

der Provinz Bozen tätigen Patronaten aufzuteilen ist –, um die Tätigkeit der Patronate in Zusammenhang mit dem erhöhten Informationsbedarf der Bürgerinnen und Bürger infolge der mit dem Gesundheitsnotstand verbundenen Wirtschaftskrise und mit der Notwendigkeit, die Maßnahmen der Region und der Provinzen in Sachen Fürsorge, Vorsorge (einschließlich der Zusatzvorsorge) und Beschäftigung noch weiter bekannt zu machen, zu unterstützen.

Im Rahmen des Einheitsfonds für die Finanzierung der an die Autonomen Provinzen Trient und Bozen übertragenen Befugnisse ist daher die Zweckbestimmung des Betrags zur Finanzierung der Patronate laut Dekret des Präsidenten der Region vom 22. Dezember 2009, Nr. 10/L i.d.g.F. in Höhe von insgesamt 7.600.000,00 Euro für das Jahr 2022 (davon 3.535.000,00 Euro für die Patronate der Provinz Bozen und 4.065.000,00 Euro für die Patronate der Provinz Trient) und in Höhe von insgesamt 7.100.000,00 Euro ab 2023 (davon 3.285.000,00 Euro für die Patronate der Provinz Bozen und 3.815.000,00 Euro für die Patronate der Provinz Trient) vorzusehen.

Was schließlich die anderen Maßnahmen auf dem Gebiet der Ergänzungsvorsorge betrifft, wird in den kommenden Jahren die Beratungstätigkeit über die Anwendung und Auslegung der in den verschiedenen einschlägigen Regionalgesetzen enthaltenen Bestimmungen zugunsten der beiden Autonomen Provinzen fortgesetzt, die für die Abwicklung der entsprechenden Verwaltungsverfahren zuständig sind.

Dem Aufgabenbereich 18 wurden außerdem die Posten in Zusammenhang mit den Ausgaben für die Beteiligung am Ausgleich der öffentlichen Finanzen zugeordnet, die die Region dem Staat sowohl in Bezug auf ihren eigenen Beitrag als auch in Bezug auf einen Anteil des Beitrags der Autonomen Provinzen Trient und Bozen im Sinne des Art. 79 Abs. 4-bis des Sonderstatuts zuzuweisen hat.

Interventi umanitari e cooperazione allo sviluppo

La Regione intende proseguire il suo sostegno di interventi umanitari in varie parti del mondo, finanziando nello specifico progetti, soprattutto in zone afflitte dalla guerra e dalla povertà estrema, che si prefiggono di contribuire allo sviluppo dei Paesi colpiti da calamità naturali e dal degrado sociale o sanitario, al fine di alleviare le difficoltà delle popolazioni che vi dimorano e per offrire contromisure efficaci alle situazioni di emergenza.

L'attività della Regione in questo settore diventa ancora più importante di fronte all'attuale e costante situazione dei profughi che stanno entrando in Italia e negli altri paesi dell'Unione europea.

Lo stanziamento previsto nel bilancio verrà impegnato concedendo contributi ad associazioni e comitati che operano in questi Paesi. La significativa presenza della Regione nel settore degli aiuti umanitari si fonda sulla consapevolezza che è necessario un coinvolgimento degli Stati, delle autonomie locali, delle associazioni e di singoli individui per conseguire efficaci azioni di cooperazione e di promozione dello sviluppo. L'impegno regionale rafforza inoltre le iniziative assunte in questo settore dalle due Province autonome di Trento e Bolzano. Per questo motivo i fondi complessivamente stanziati da questi tre Enti sono tra i più alti rispetto a quelli resi disponibili dalle altre Regioni italiane.

Humanitäre Hilfe und Entwicklungszusammenarbeit

Die Region beabsichtigt, ihre Unterstützung für humanitäre Maßnahmen in verschiedenen Ländern der Welt fortzusetzen. Sie wird vorwiegend Projekte in Kriegsgebieten und in Gebieten, in denen große Armut herrscht, finanzieren, die zur Entwicklung von Ländern, die von Naturkatastrophen heimgesucht wurden oder in denen weder eine angemessene Gesundheitsfürsorge noch grundlegende soziale Strukturen vorhanden sind, beitragen, um deren Schwierigkeiten und Notsituationen zu überbrücken.

Die Tätigkeit der Region wird angesichts der derzeitigen Situation des anhaltenden Flüchtlingsstroms nach Italien und in Richtung der anderen Länder der europäischen Union immer wichtiger.

Der im Haushalt vorgesehene Ansatz wird zur Gewährung von Beiträgen an in diesen Ländern tätigen Vereine und Komitees zweckgebunden. Die Rolle der Region im Bereich der humanitären Hilfe beruht auf dem Bewusstsein, dass wirksame Maßnahmen im Rahmen der Kooperation und der Entwicklungshilfe die aktive Einbeziehung der Staaten, der autonomen örtlichen Körperschaften, der Vereine und der Einzelnen voraussetzen. Neben der Region leisten auch die Autonomen Provinzen Trient und Bozen ihren Beitrag, so dass die von den drei Körperschaften insgesamt zur Verfügung gestellten Beträge im Vergleich zu den anderen italienischen Regionen im oberen Bereich rangieren.

PARTE III – INDIRIZZI AGLI ENTI STRUMENTALI ED ALLE SOCIETÀ PARTECIPATE

In ambito societario l'intenzione della Regione è quella - da un lato - di valorizzare le partecipazioni ritenute strategiche per lo sviluppo dell'intero territorio, nonché necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e - dall'altro lato - di valutare l'opportunità di proporre alcune ulteriori misure di razionalizzazione.

A questo proposito e sulla base di quanto sopradetto, preme comunque sottolineare come - in linea di principio - si ritenga di straordinaria importanza lo strumento delle partecipazioni societarie per lo svolgimento efficace e prospettico di alcune delle funzioni attribuite all'Amministrazione.

Con riferimento alla partecipazione nella Società Autostrada del Brennero S.p.A., anche in virtù delle positive evoluzioni in tema di affidamento diretto della gestione trentennale della tratta autostradale, si ribadisce la natura strategica di tale partecipazione, ritenuta di straordinaria rilevanza per lo sviluppo sostenibile del territorio regionale.

Il rafforzamento e la ottimale gestione del corridoio del Brennero – all'interno del quale rientra la suddetta concessione – è uno dei principali obiettivi che deve perseguire anche l'amministrazione regionale. Esso, infatti, non attiene solamente alla dimensione della mobilità e degli spostamenti, ma esercita anche un ruolo di notevole importanza per il complessivo sviluppo delle nostre comunità, con implicazioni di natura ambientale, culturale e sociale.

Sulla base di questi presupposti, l'intenzione è quindi quella di continuare ad esercitare un ruolo di primo piano all'interno della futura società *inhouse*, le cui peculiarità non potranno che valorizzare gli obiettivi di interesse pubblico, tra cui anche la realizzazione di investimenti ed interventi ad esclusivo vantaggio delle popolazioni interessate.

III. TEIL – RICHTLINIEN FÜR DIE INSTRUMENTALEN EINRICHTUNGEN UND DIE GESELLSCHAFTEN MIT BETEILIGUNG DER REGION

In diesem Bereich beabsichtigt die Region, einerseits die Beteiligungen aufzuwerten, die als von strategischer Bedeutung für die Entwicklung ihres Gebiets und für die Erreichung ihrer institutionellen Ziele als notwendig erachtet werden, und andererseits weitere Rationalisierungsmaßnahmen in Erwägung zu ziehen.

Dies vorausgeschickt, ist allerdings zu unterstreichen, dass die Gesellschaftsbeteiligungen grundsätzlich ein äußerst wichtiges Instrument für die wirksame und zukunftsorientierte Wahrnehmung einiger Befugnisse der Regionalverwaltung darstellen.

Die Beteiligung an der Brennerautobahn AG hat – auch angesichts der positiven Entwicklungen in Bezug auf die direkte Erteilung der dreißigjährigen Konzession zur Verwaltung der Autobahnstrecke – immer noch strategische Bedeutung, da sie für die nachhaltige Entwicklung des regionalen Gebiets als außerordentlich wichtig gilt.

Der Ausbau und die optimale Verwaltung des Brennerkorridors – u. a. durch die oben genannte Konzession – stellt auch für die Regionalverwaltung ein vorrangiges Ziel dar, da es sich nicht nur um Mobilität und Verkehr, sondern auch um die Gesamtentwicklung unserer Gemeinschaft in ökologischer, kultureller und sozialer Hinsicht handelt.

Vor diesem Hintergrund beabsichtigt die Region, auch in der künftigen In-House-Gesellschaft eine zentrale Rolle zu spielen, weil diese aufgrund ihrer Eigenschaften die Ziele öffentlichen Interesses – darunter Investitionen und Maßnahmen zum ausschließlichen Vorteil der betroffenen Bevölkerung – gebührend berücksichtigen muss.

Con riferimento alla partecipazione nella Società Pensplan Centrum S.p.A., l'obiettivo è quello di proseguire nella valorizzazione di questo importante strumento, che negli anni ha permesso di raggiungere importanti traguardi in un ambito (quello della previdenza complementare) sul quale bisognerà continuare ad investire per poter garantire una prospettiva anche alle future generazioni.

L'obiettivo di medio periodo è inoltre quello di favorire lo sviluppo dell'intero welfare complementare, analogamente a quanto fatto in tema di previdenza. In particolare, si intende promuovere l'istituzione di strumenti di sostegno nell'ambito della non autosufficienza, dell'educazione finanziaria e dell'assistenza sanitaria, settori nei quali in futuro sarà sempre più necessario investire.

Per quanto riguarda la partecipazione in Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.A., l'obiettivo è quello di favorire lo sviluppo di nuove modalità per la valorizzazione e il rafforzamento della società. Per il rilancio di Mediocredito, si ritiene infatti che l'apertura a nuove risorse sia essenziale e, a tal fine, la Regione è intenzionata a portare a termine il processo di cessione delle proprie quote alle due Province di Trento e di Bolzano.

Inoltre, l'intenzione della Regione è di affidare la gestione del servizio sostitutivo di mensa ad una società *inhouse* al fine di consentire una gestione maggiormente efficace ed efficiente, anche per effetto di un rapporto più diretto con gli esercenti.

Rientra, infine, tra gli obiettivi del periodo considerato la definizione della cessione della partecipazione regionale in AAA – Air Alps Aviation Alpenländisches Flugunternehmen Ges.m.b.H.

Durch die Beteiligung an der Pensplan Centrum AG soll dieses Instrument, mit dem im Laufe der Jahre erhebliche Erfolge im Bereich der Zusatzvorsorge erreicht werden konnten, weiter entwickelt werden, um die Absicherung der nachfolgenden Generationen zu gewährleisten.

Als mittelfristiges Ziel soll ferner – genauso wie bei der Zusatzvorsorge – die Entwicklung des gesamten Bereichs der zusätzlichen Welfare-Leistungen gefördert werden. Insbesondere Unterstützungsmaßnahmen sollen in Zusammenhang mit der Pflegebedürftigkeit, der Vermittlung von Finanzwissen und der Gesundheitsversorgung gefördert werden, denn in diese Bereiche wird man in Zukunft immer mehr investieren müssen.

In Bezug auf die Beteiligung an der Investitionsbank Trentino-Südtirol AG sollen ausgehend von der Überzeugung, dass für die Wiederbelebung der Investitionsbank unbedingt neue Ressourcen zu finden sind, neue Modalitäten für die Aufwertung und den Ausbau der Gesellschaft entwickeln werden. Zu diesem Zweck ist die Region bestrebt, das Verfahren betreffend die Abtretung ihrer Beteiligung an die Provinzen Trient und Bozen abzuschließen.

Ferner beabsichtigt die Region, den alternativen Mensadienst einer In-House-Gesellschaft anzuvertrauen, um u.a. durch unmittelbare Beziehungen zu den Gastbetrieben eine wirksamere und effizientere Verwaltung zu gewährleisten.

Zu den für den betreffenden Zeitraum festgelegten Zielen zählt schließlich die endgültige Abtretung der Beteiligung der Region an der AAA – Air Alps Aviation Alpenländisches Flugunternehmen Ges.m.b.H.